IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 61 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 23 MARZO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Camera ha approvato il progetto di modificazioni agli art. 138 e 179 del Cod. di Commercio nel senso di sospendere per un anno il diritto di recesso da parte degli azionisti di Società anonime dalle decisioni della maggioranza.

Nel giorni scorsi abbiamo riassunto la relazione del Governo e quella della Commissione parlamentare. I lettori sono quindi illuminati sulla questione tecnica, intorno alla quale potremo ritornare, poichè l'altra progettata ha carattere transitorio.

— Riassumiamo anche oggi, per completare in questo scorcio della sessione il suo diverso ma sostanziale e drammatico essere pensamento compresa del momento che attraversa la nazione, le sofferenze e le angosce animate, nel fedelissimo esame del suo Presidente, rispecchiate il vero e pulsante sentimento del paese.

« Non ho che un desiderio: quello di tornare qui a riprendere alacremente con voi il lavoro serio, operando (nel limite dio anche quanto) è una speranza che non può affondare. Grazie) quando il Re, con un periodo abbiano a farci minori, anzi a cessare le ecclesiastici retoriche (*Ilarità*) segno interessato, non intervento, neutralità, guerra, non guerra ed altre cose simili, che, anche esterno le intenzioni del governo, ci fanno, degnissimo in spirito pubblico. (*Approvazioni*).

« Lasciamo lo peso il nostro popolo, il quale, nell'ora tragica, ha dimostrato virtù in maniere, concorso da sè, ne sono persuaso, i propri doveri e sapra la qualità direzione alcuna (*Approvazioni*).

Proclamo quindi passare tranquillamente alle note di guerra.

***

Nouvelliste Ouest. — Semplici avanzamenti di guerriglia senza variazioni sulla situazione.

Si intensifica invece l'azione navale in questo momento; agli attacchi aerei francesi e tedeschi hanno risposto.

***

Neuchâtel Est. — La notizia del giorno è la caduta della fortezza di Przemysl, che nonostante dal comunicato ufficiale di Vienna, il quale annuncia che dopo il 22 il ripetutissimo assedio e dopo varie disperate sortite, le guarnigione ha dovuto capitolare con gli onori delle armi. La resistenza è stata certamente encomiabile ed i russi non possono non riconoscerlo.

Non aggiungiamo altro perchè del tema ci occupa più ampiamente il valente e giovane collaboratore militare.

Il commissario di Vienna, commenta che la caduta della fortezza non influisce sulla situazione generale, che le operazioni continuano nel settore del Carpazi dal passo di Uszok al sullo di Konyeczna.

***

Neuchâtel Sud. — Oggi si annunciano da fonte monegasche nuovi attacchi austro-ungarici ai passi carpatici.

***

Neuchâtel Ottoveno. — La flotta inglese con l'ausiliaria francese non si è fatta viva. Vienna ed alleati annunciano la immediata ripresa delle operazioni contro i Dardanelli.

***

Politica e diplomazia

(b) Vaticano. — Apprezzando degli ultimi giorni della campagna elettorale che deve terminare il 23 corrente il Presidente del Consiglio, conte Okuma, pensava di poter ottenere l'ampia maggioranza.

In uno dei suoi discorsi ha detto che le critiche contro la politica estera del Governo avevano prodotto una impressione all'estero superiore per ciò che si guarda i progetti di legge presentati fra il Governo e la Dieta.

Il conte Okuma crede tuttavia che con un po' di pazienza tutti gli stti del Giappone apparranno giustificati.

(b) Scandinavia, 22. — Una Nota ufficiosa annuncia categoricamente le navi disturbarcole battaglie sono proibite dal governo della Repubblica di Haiti.

La Nota aggiunge che la più stretta neutralità di vedute è stata osservata dal governo nei confronti del Governo e tra il Governo e la Nazione.

Il governo della Repubblica degli stati si è fatto pure a Cuba.

Il conte Okuma crede tuttavia che con un po' di pazienza tutti gli stti del Giappone apparranno giustificati.

(b) Scandinavia, 22. — Una Nota ufficiosa annuncia categoricamente le navi disturbarcole battaglie sono proibite dal governo della Repubblica di Haiti.

La Nota aggiunge che la più stretta neutralità di vedute è stata osservata dal governo nei confronti del Governo e tra il Governo e la Nazione.

Il governo della Repubblica degli stati si è fatto pure a Cuba

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

LEGGI E DECRETI

Legge che approva una maggiore assegnazione di L. 15 milioni da inscriversi al capitolo n. 132 dello stato di previsione del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1914-915.

R. D. col quale l'Ammin. delle scuole elementari e popolari di 200 Comuni della provincia di Pavia è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R. D. col quale l'Ammin. delle scuole elem. e popolari di 9 Comuni della provincia di Siracusa è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R. D. col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per la sistemazione dell'acquartieramento e dei servizi militari accessori in Orte.

RR. DD. che provvedono rispettivamente alla conversione in governativi di locali e scuole del regno e alla istituzione in essi di corsi e di cattedre di lingua tedesca.

Decr. min. che modifica il ruolo organico dell'Amministrazione centrale delle poste e dei telegrafi.

Decr. min. che determina l'elenco delle piazze forti marittime in assetto di guerra nelle quali è vietato l'approdo.

NEI MINISTERI

Min. dei LL. PP.: Elenco dei vincitori del concorso a posti di ragioniere di 4ª cl. nell'Ammin. centrale.

Min. della Guerra, della P. I., di Gr. e Giustizia e dei culti e delle PP. TT.: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. di Agr. Ind. e Commercio: *Ufficio della proprietà intellettuale*: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 1ª quindicina di nov. 1914.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 22. — Ieri sera nella propria sede si è riunita l'assemblea generale della Società internazionale e dell'Unione Lombarda per la pace. Dopo ampia discussione è stato votato un ordine del giorno, nel quale l'assemblea, plaudendo alla relazione morale del presidente, fa voti per l'intervento dell'Italia nel conflitto presente.

— Altra schiamazzante interventista hanno fatto ieri un centinaio di studenti in piazza del Duomo, che volevano commemorare i caduti delle cinque giornate. Mentre così facevano dei discorsi roboanti parti qualche fischio neutralista, che fu il segnale di una violenta colluttazione, finita per l'intervento della P. S.

Genova, 22 — Stamane a bordo del piroscafo *Clay Mordaille* è scoppiato un incendio nella stiva n. 2, e si cominciò alla stiva n. 3. Vista la gravità dell'incendio il piroscafo veniva rimorchiato nel molo vecchio, dove è stato inondato. Il fuoco continua tuttora ed il piroscafo è sbandato sul fianco sinistro.

Pordenone, 22. — Giunge notizia da Porcia, grossa borgata di 4500 abitanti che ieri vi è stata una violenta dimostrazione di protesta contro l'alto prezzo del grano. La dimostrazione si rivolse contro i grossi proprietari e specialmente contro il conte di Porcia, del quale un centinaio di tappisti invasero il castello. I dimostranti penetrarono nelle stanze del castello e ruppero quanto loro si parava dinnanzi. La devastazione potè essere domata da grandi rinforzi di truppe, che giunsero da Pordenone. Il consigliere di prefettura conte Quarelli fu colpito violentemente da un sasso.

Sono stati arrestati 26 fra uomini e donne. Durante la notte il castello restò vigilato dalle truppe.

Italia Centrale

Ferrara, 22. — Da un forte gruppo liberale, appoggiato anche dai cattolici, è stata proclamata la candidatura politica dell'on. Pietro Niccolini al primo Collegio. I socialisti ufficiali hanno proclamato candidato il prof. Carlo Zanzi.

Perugia, 22. — Alla frazione Ponte Valleceppi ieri i carabinieri Ottavi Ernesto e Riccardo Angelini si recavano in perlustrazione. Giunti a Ponte Felcino entrarono nella bottega di tale Paoletti e si adagiarono. Per un movimento involontario partì dal moschetto dell'Angelini un colpo che ferì l'Ottavi all'inguine. Poco dopo il disgraziato cessò di vivere.

Ancona, 22. — E' arrivato nel nostro porto il piroscafo *Carlo* della ditta Raggio con oticinella tonnellate di carbone per conto delle Ferrovie dello Stato.

Italia Meridionale

Foggia, 22. — Nella nostra stazione ieri il treno merci 6534 mentre si fermava al disco sud della linea Foggia-Bari venne investito dal merci 971 sopraggiungente. Per quanto il macchinista, che si era accorto del fanale rosso che era in coda al merci 6534 avesse voluto dare il controvapore non vi riuscì e l'urto fu violento. Tre carri del treno investito furono sfasciati. Rimasero feriti il capotreno Campanella Pietro e tre frenatori. I danni del materiale si aggirano intorno alle 20 mila lire.

Napoli, 22 — I primi giudizi intorno al pane unico non sono i più lusinghieri: lo si è trovato massiccio ed acquoso. Tutte le famiglie degli operai impressionate delle voci sparse ieri si sono affrettate a fare acquisto di pane, ma molti spacci non hanno proceduto aperto ed altri hanno venduto a 60 centesimi al chilogramma. L'imprevidenza del Municipio bloccando ha lasciato la città in balia dei panettieri, onde si è avuto un pane di cattiva qualità ed a prezzo elevato. Per questo ragioni una turba di donne e di disoccupati si sono riuniti in sezioni Mercato ed hanno organizzato una dimostrazione di protesta contro il prezzo e la cattiva qualità del pane. I dimostranti si sono fermati dinnanzi allo stabilimento meccanico De Luca per fare sospendere il lavoro a quegli operai, ma poichè il direttore si è opposto i popolani i quali erano armati di lunghe pertiche, hanno con esse mandato in frantumi tutti i vetri. Sopraggiunta la forza pubblica, i dimostranti sono stati dispersi. Altri incidenti, ma di meno importanza, si sono deplorati alla Pignasecca, a Salvator Rosa e alla Vicaria.

Avellino, 22. — Pel comune di Andretta, essendosi dimessi 15 consiglieri, il nostro Prefetto ha nominato commissario prefettizio il sig. Fontana Michele.

Isole

Palermo, 22. — Il collega Santi Severino della *Tribuna*, ieri nella sala del Circolo di Coltura tenne dinanzi ad un eletto pubblico una conferenza su «L'arte della critica». Il conferenziere fu festeggiatissimo.

Siracusa, 22. — Ieri mentre la *Arciconfraternita Dante Alighieri* compiva le manovre di ancoraggio nel porto di Augusta il soldato Pietri Giovanni rimaneva impigliato tra il vorricello elettrico e veniva stritolato.

Catania, 22. — In contrada Cibali oggi un grande fragore scoppiava le fabbriche di polvere pirica di tale Maremmo Francesco.

Il fabbricato crollò interamente. Non si ebbero a deplorare vittime.

Sassari, 22. — Nel paese di Illori la notte scorsa alcuni giovanotti alticci cantavano.

Furono invitati dai carabinieri a smettere, ma si fecero sordi, anzichè ne seguì una colluttazione. I carabinieri furono sopraffatti dal numero e disarmati dei fucili. Allora un carabiniere sparò un colpo di rivoltella contro tale Pietro Cabissaun, uccidendolo. I carabinieri sono anch'essi feriti.

Provincia Romana

Genzano, 22. — Solenni funerali si sono tributati al sig. Gaetano Fabrini, ex assessore municipale e fratello del rev. don. Filippo, direttore delle scuole comunali. Apriva il corteo il concorso cittadino e le guardie municipali. Intervennero molte associazioni e le autorità locali. Al Camposanto ha tenuto le lodi dell'Estinto il prof. Cassullo.

Cori 22. — E' stato fra noi il nostro Sottoprefetto che è venuto a visitare i numerosi monumenti che sono nella nostra città. Il sottoprefetto è stato ricevuto dal segretario comunale e dal direttore didattico, perchè i rappresentanti dell'amministrazione comunale erano assenti. Questo assenteismo oltre che nelle occasioni ufficiali è rimarcato anche in tutto questo interesse il miglioramento del paese a sorpeggia quindi un vivo malumore.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 23 Marzo:

San Giorgio con Genova — *Stampalia* con Genova e Maddalena — *Re d'Italia* con Cagliari e Palermo — *Porto di Alessandretta* con Maddalena — *Città di Palermo* con Napoli — *Roma* e *Città di Messina* con Palermo — *Porto di Savona* con Palermo e Vittoria — *Carpathia* con Vittoria.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1ª decade di marzo:

Nell'Italia settentrionale e nella media la decade trascorse con tempo relativamente asciutto, e questa condizione meteorica fu nettamente favorevole alle campagne. I cereali lasciano sperare buoni prodotti; i pascoli, i prati e le coltivazioni dei foraggi procedono in modo soddisfacente; le piante da frutta, accennano ad una buona fioritura. I lavori agricoli si sviluppano alacremente: la preparazione delle semine e il principio della loro esecuzione, le potature, le concimazioni, la sarchiatura del frumento, le nuove piantagioni e la pratica dei sovesci furono favoriti dal tempo bello.

Nelle regioni meridionali si ebbero ancora piogge relle frequenti che, pur senza arrecar danni ritardarono il progresso primaverile della vegetazione e insieme le opere agricole.

In complesso anno buone le notizie agrarie che si riferiscono alle terre di Sicilia, specie per ciò che riguarda i cereali e le erbe da foraggio; mentre in Sardegna è tuttora sentito il bisogno di clima più caldo e asciutto.

Il commercio dei vini in Italia

La Dir. Gen. dell'Agricoltura comunica le seguenti notizie sul commercio dei vini nelle principali regioni d'Italia:

Continua a svolgersi attivamente il commercio dei vini e l'esportazione nelle Puglie e sul qualche mercato siciliano, ma nelle altre regioni d'Italia le condizioni sono invariate predominando dovunque la calma. I prezzi dei vini sono un poco aumentati su qualche mercato siciliano e più ancora in Puglia, ma si mantengono stazionari in tutto il resto d'Italia.

Piemonte. — Nulla di nuovo si può registrare sull'andamento del commercio dei vini che è sempre pochissimo attivo. L'esportazione è limitata a pochissime partite di poca entità ed i prezzi oscillano sempre, per i vini rossi comuni, fra lire 17 e 27 l'ettolitro.

Veneto. — Il commercio dei vini continua ad essere fiacco ed i prezzi si mantengono stazionari.

Emilia. — Nel Modenese la situazione del commercio vinicolo è invariata. In Romagna scarseggiano sempre le richieste ed i prezzi variano da lire 15 a 24 per i vini rossi comuni del forlivese, da lire 11 a 18 per quelli rossi della provincia di Ravenna, da lire 12 a 34 l'ettolitro per quelli bianchi secchi.

Toscana. — Persiste sempre la calma ed i prezzi tendono al ribasso.

Puglie. — Continua sempre attivo il commercio vinicolo su tutti i mercati pugliesi, specialmente su quelli della provincia di Lecce. I prezzi tendono ad aumentare leggermente per tutto le qualità. L'esportazione per la Germania continua sempre attivamente

Sicilia. — Sul mercato di Riposto si nota una certa attività negli affari che ha portato un leggero aumento nei prezzi. Si notano pure delle maggiori richieste di alcool da parte dei mercati esteri sul quali è venuto a mancare lo spirito proveniente dalla distillazione dei cereali.

Sugli altri mercati siciliani non si può registrare nessuna variazione.

Sardegna. — I mercati vinicoli sono calmissimi ed i prezzi sono invariati.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Classe di scienze morali, storiche e filologiche
Sedute del 21 marzo 1915

Presidenza del sen. prof. F. D'OVIDIO

L'accademico segretario *Guidi* dà lettura del processo verbale della passata seduta, verbale che risulta approvato. Presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle del socio *Zuccante* e del corrisp. *Breccia* e *Pizzi*.

Il socio *Pais* fa omaggio a nome dell'autore prof. *L. Cantarelli*, del volume: *Studi Romani e Bizantini*, del quale dà notizia rilevandone i pregi.

Il socio *Barnabei* presenta una numerosa raccolta di pubblicazioni del comm. *G. Rivera* e parla delle pubblicazioni stesse e della loro importanza.

Il socio *Filomusi Guelfi* si occupa delle pubblicazioni presentate dal collega Barnabei, le quali trattano questioni di diritto o si riferiscono alla storia abruzzese e parla delle benemerenze dell'autore.

Il socio *Pigorini* offre, a nome del prof. *A. Taramelli* una guida del Museo archeologico di Cagliari segnalando l'interesse che questa pubblicazione presenta, e ricordando i meriti del Taramelli come direttore del Museo cagliaritano cui il Taramelli stesso dedicò tutta la propria attività.

Il socio *Pais* dà notizia dei lavori che si stanno eseguendo sotto la sua direzione, pei supplementi ai volumi del *Corpus Inscriptionum Latinarum*, supplementi di cui l'Accademia ha intrapreso la pubblicazione per iniziativa del socio *Camparetti*. Si tratta di 2500 iscrizioni già raccolte nell'Italia meridionale e superiore dai collaboratori dott. *Garroni* e *Viale*, pei volumi IX-X e V del *Corpus* di cui molte presentano un particolare interesse.

Il socio *Lanciani* aggiunge che per la parte del lavoro da lui diretta, riguardante Roma e la campagna romana, i risultati ottenuti pel supplemento al vol. XIV del *Corpus* sono già compiuti; malgrado che ripulti laboriosa e difficile la raccolta dei documenti sparsi in luoghi disabitati e di difficile accesso.

L'accademico segretario *Guidi* presenta a nome del socio *Orsi* una Memoria del sig. *R. Cross* avente per titolo: *Arti e Artisti della Sicilia antica* perchè sia sottoposta all'esame di una commissione.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note per la inserzione nei Rendiconti:

1. *Farinai*. «Contributi alla storia della filosofia greca in Oriente, testi arabici I. Pseudo-Aristotele» a. Pres. dal socio *Guidi*.

2. *Lonoli*. «Per gli studi della tradizione scritta del testo greco di Nemesio» a. Pres. id.

3. *Volterra*. «Sulle correnti elettriche in una lamina metallica sotto l'azione di un campo magnetico» a. **Nota IV.**

4. *Artini*. «Sulla presenza della monazite nelle sabbie e nella arenaria della Somalia meridionale» a.

5. *Arnaldini*. «Ricerche sopra le perturbazioni del satellite di Nettuno, e sopra l'esistenza di un secondo satellite perturbatore» a. Pres. dal corrisp. *Almansi*.

6. *Colonnetti*. «Sulle distorsioni dei sistemi elastici piani più volte connessi» a. Pres. dal socio *Volterra*.

7. *Tucci Bordonaro*. «La verifica del principio di reciprocità di Volterra nel caso generale» a. Pres. id.

8. *Signorini*. «Sulla propagazione di onde elettromagnetiche in un conduttore cilindrico» a. Pres. dal socio *Levi-Civita*.

9. *Corbino e Trabacchi*. «Un generatore invertibile per correnti continue, senza collettore nè contatti striscianti» a. Pres. dal socio *Blaserna*.

10. *Tveri*. «Motore termico fondato sulla rotazione che subisce un disco di bismuto nel campo magnetico, riscaldato al centro alla periferia» a. Pres. dal socio *Volterra*.

11. *Grablovitz*. «Sul terremoto del 13 gennaio 1915» a. Pres. dal socio *Blaserna*.

12. *Sandonnini*. «Conduttività elettrica di miscele di sali fusi» a. Pres. dal socio *Ciamician*.

13. *Scarpa*. «Analisi termica delle miscele degli idrati alcalini coi corrispondenti alogenuri. I. Composti di potassio» a. Pres. id.

14. *Vanzetti*. «Elettrolisi di acidi organici bicarbossilici. Acido acetilenbicarbonico» a. Pres. id.

15. *Quercigh*. «A proposito dell'azione della luce sulle argento e sul rame» a. Pres. dal socio *Paterno*.

16. *Fubini*. «Il teorema del valor medio» a. Pres. dal socio *Segre*.

TEATRI ed ARTE

PER UN TEATRO NAZIONALE D' OPERA

Domenica scorsa, l'*Accademia di S. Cecilia* inaugurando le sue tornate, diede carico della prima conferenza al socio accademico m. Tommaso Montefiore, il quale svolse il seguente argomento: «Per un teatro nazionale d'opera».

Prendendo le mosse da una frase pronunziata dal Re all'apertura della presente sessione parlamentare, colla quale S. M. proclama doversi «rendere degne delle tradizioni italiche la cultura artistica delle nuove generazioni», frase che venne coperta dal fragoroso applauso della Camera, il conferenziere pose in evidenza come la musica abbia diritto all'attenzione dei pubblici poteri e ne tratteggiò la condizione attuale, sostenendo la necessità di rafforzare le istituzioni esperi di provvedere alla sua rigenerazione. Ne additò tre: scuola, teatro, concerto, indicandone sommariamente i fini, fermandosi principalmente intorno al teatro lirico espressione caratteristica del genio italiano.

Dato uno sguardo rapidissimo al fasto di cui l'opera venne circondata in Italia per sollecitudine di principi e di privati signori, giungendo ai tempi più vicini, deplorò l'abbandono in cui la gettarono i governanti nostri, mentre all'estero Sovrani e Stati mantennero l'antico amore. A prova dell'asserto rammentò come le sovvenzioni provengono ai teatri europei soltanto dallo Stato e dai Regnanti.

Passando ad esaminare la vita dei teatri lirici italiani, riguardo alle sovvenzioni, il conferenziere ricordò che nella prima parte dell'ottocento il Re di Sardegna dava al *Regio* di Torino 66.000 lire, oltre un assegno al *Carignano* per la commedia. Il *San Carlo* e il *Fondo* di Napoli [illegible] L. 397.500 dal Governo borbonico; quello del Lombardo-Veneto sovveniva alla *Scala* e alla *Canobbiana*, teatri privati, intorno alle 250.000 lire. Il *Regio* di Parma era dotato con L. 88.000.

Tutte queste sovvenzioni furono abolite dal Governo nazionale, e i teatri rimasero abbandonati alla speculazione.

Il conferenziere terminò proclamando la giustizia della rivendicazione in pro dell'arte e degli artisti, ma non in questo momento. Oggi – egli concluse – l'Accademia di S. Cecilia nel giorno della sua nuova iniziativa deve solo gettare un seme destinato a fruttificare. E poichè tutti abbiamo fede che dalla presente crisi l'Italia uscirà più grande e più forte, nell'ora in cui sarà coronato il sogno dei nostri padri chiederemo che Sovrano e Stato innalzino, nel giubilo, un Teatro nazionale d'opera, simbolo di pura italianità, arra di pace feconda.

La seduta ebbe carattere privato e v'intervennero soltanto i soci accademici.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Decimo giorno - Giovedì 25 Marzo

1. Corsa — **PREMIO TOR DI QUINTO** — Ore 14.30.

(Steeple-Chase – Handicap – Gentlemen Riders).

Lire 3.000 – Metri 3900.

Stalliere	Cavallo	Peso	Fantino
Tip. Gino Liverziani	*Clio*	68	g. verde, b. papa.
T. Franc. Turquet	*Neptune II*	68	g. o b. m. nera.
Luigi De Leoni	*Mesto*	72	g. viola, b. bianco.
Maria la Gaetana	*Rhinfeld II*	68	g. b.-blu, b. blu.
Tes. Alfr. de Leon	*Dean*	72	g. o b. nero.

2. Corsa — **PREMIO D'IMPORTAZIONE** — Ore 15.

Lire 4.000 date dal Min. d'Agricoltura – metri 2.400.

Sir Rholand	*Nitro*	68	g. o b. bianco e viol.
Mag. L. Corsini	*Senio Frosio*	61½	g. rosso, b. blu.
Cav. Enzo Gallina	*Quinto Tiberio*	58	g. mast. b. rosso.

3. Corsa — **PREMIO DEL COLLE** — Ore 15.30

(Hacks – Gentlemen Riders).

Lire 1.950 – Metri 1.200.

Rocca Ubaldo	*Ardeno*	68	g. pugliese, b. mari.
Sacri. Monteleone	*Vesuvio*	65	g. rosso, b. blu.
Dino Philipson	*Panama Prince*	69	g. blu, b. blu.
Sir Rholand	*Dolor*	68	g. o b. bianco e viol.
Rav. Alf. Barracco	*Tolrali*	67	g. viola, b. viola.
Ant. Dall'Acqua	*Elfo*	64	g. o b. nero.
Tes. Alberto Jona	*Alicel*	62	g. sauri, b. nera.
Cap. Dom. Micillo	*Palmen*	70	g. rosso, b. nero.
Ten. Gino Liverziani	*Clio*	70	g. verde, b. nera.

4. Corsa — **PREMIO PYTHAGORAS** — Ore 16.

(Handicap succedanei).

Lire 2.500 – Metri 1.800.

Cav. Enzo Gallina	*Regolino*	68	g. marrone, b. rosso.
Sir Rholand	*Gazzella*	65	g. o b. bianco-viol.
Frank Turner	*Carrozzella*	63	g. bianco b. verde
Rocca di Bonasia	*Fresco*	58	g. rosa, b. rosso.

5. Corsa — **PREMIO GLENGARRY** — Ore 16.30

(Hilliers Festival).

Lire 3.000 – Metri 1.600.

Rasch Volta	*Transatlantico*	69	g. blu, b. nero.
Sir Blackrose	*Cervicchio*	67	g. rosa, b. nero.
Sir Rholand	*Nizza*	67	g. o b. bianco-viol.
Alberto Chanine	*Rif. Piemontese*	55	g. nera, b. rossa.
Ant. Dall'Acqua	*Filopio*	67	g. o b. nera.
Cap. Dom. Micillo	*Palmen*	68	g. rossa b. rosso
Comm. Medighini	*Gallimondo*	68	g. arancio, b. nera.
Rocca di Bonasia	*Sirena*	67	g. rosa, b. rossa.
Rocca di Bonasia	*Krishna*	67	g. rossa, b. rosso.

6. Corsa — **PREMIO DEI CASTELLI** — Ore 17.

(Pendent).

Lire 2.500 – Metri 1.800.

Rocca di Bonasia	*Krishna*	68	g. rossa, b. rosso.
Sir Rholand	*Isaac*	64	g. o b. bianco-viol.
Frank Turner	*Carrozzella*	60	g. bianco, b. verde.
Ant. Dall'Acqua	*Filopio*	63	g. o b. nera.
Ca Dalla Ghirardesca	*Thor*	67	g. giallo e nera b. rosso
Mar. de Rosa	*Campolo*	68	g. blu, b. bianco.

PREVISIONI

Il programma di quest'oggi desta poco interesse, sebbene figuri in esso il Premio **d'Importazione** dotato di lire quattromila date dal Ministero di Agricoltura.

Il numero delle iscrizioni infatti è minimo nelle varie prove all'infuori della Corsa dei gentlemen e del Premio Glengarry che per essere riservato agli allievi fantini ha carattere di nessuna importanza.

I merriti delle tre concorrenti alla maggior moneta sono modesti assai e quindi non ci dilungheremo in una analisi che non avrebbe alcun interesse. Preferiamo tra di esse **Edera** per la scuderia cui appartiene, quantunque la distanza sia molto più famigliare allo avversario che hanno fornito le ultime esibizioni sulle specialità degli ostacoli.

Nelle altre prove:

Premio Tor di Quinto: **Neptune**, *Dean*.

Premio dei Colli: **Ardeno**, *Polanco* e *Alicel*.

Premio Pythagoras: **Gazzella**, *Fresco*.

Premio Glengarry: **Ettore Fieramosca**, *Gallimondo, Cervicchio*.

Premio dei Castelli: **Carrozzella**, *Isaac*.

L. S.

Iscrizioni e forfaits del giorno 22 marzo 1915 - ore 15.

Undicesimo giorno - giovedì 25 marzo.

Premio Chiusi (hand. disc. vendere L. 2500 m. 1300) Rimangono iscritti: Polanco (57), Arki (52½), Lapura (50½), Valencia (50), Semiramide (49), Vacuna (47), Campotto (47), Silfo (46), Deidamia (45).

Premio del Min. d'Agricoltura (L. 5000, m. 1600). Rimangono iscritti: Tamburello, Woron, Paride, Ettore Fieramosca, Gallimondo.

Premio Exodo (hunters G. R. hand. ass. L. 1500 m. 2100). Niagara (77), Turdo (73), Galantly (71½), Valdastra (68), Irresistibile (69½), Vecchietta (67), Lavena (65½) Dolcicote (62), Le Bois Sacré (60).

Premio Frattocchie (steep hunters. G. R. hand. disc. L. 1500, m. 3600) Turdo (77), Neptune II (75), Manio (74), Dama (73), Cor d'Aligi (70), Lee Side (68), Clio (65), Jubilée Nurse (63).

Dodicesimo giorno - Domenica 28 marzo.

Premio Esquilino hand. ass. L. 3000, m. 1400). Fauno, Krishna, Lady Rowena, Portofino, Mot. II Falco, Garzoncello, Gallimondo, Njama, Ismai, Cenichia, Pispola, Tramontana, Tamburello, Bambolina, Ilia.

PODISMO

Grande marcia podistica da Ginevra a Roma

Giovanni Colella, latore di un messaggio del Presidente della Confederazione Svizzera pel Re d'Italia, partirà irrevocabilmente a piedi da Ginevra diretto a Roma il 31 marzo. Egli sarà accompagnato da un altro buon noto e appassionato sportsman Maggi Francesco.

Il Colella conta di giungere a Roma il 15 aprile, dividendo il faticoso percorso, chilometri 1223, in 189 ore divise in 13 tappe.

Il Colella attraverserà le seguenti città: Domodossola, Omegna, Novara, Milano, Voghera, Genova, Spezia, Modena, Bologna, Firenze, Siena, San Quirico, Viterbo Roma.

Giovanni Colella, già vincitore della marcia Milano-Torino (km. 142) del 1911, battendo tutti i migliori italiani: quali Pavesi, Del Sole, ecc.; nell'ultima tappa del Circuito dell'Ovest a Parigi, dinanzi a Sirti e tutti i migliori campioni del mondo, occupava il quarto posto nella classifica generale dal circuito stesso; terzo nella Parigi-Bruxelles; terzo nella 100 chilometri del 1911 vinta dall'inglese Rose, dopo una settimana appena dalla Milano-Torino. Se riuscirà a giungere in Roma in 18 giorni, verrebbe a battere tutti i record del mondo su lunghi percorsi.

Per il Pubblico.

VALEDUARIO

MARTEDÌ 23 Marzo 1915 — S. Vittoriano martire
Leva il sole alle 6.12 — Tramonta alle 6.22
Leva la luna alle 9 09 m. – Tramonta alle 1.22 sp.
L'Ave Maria suona alle 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Marzo — Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	2.0	1/2 cop.	Zurigo	– 4.0	sereno
Vienna	– 4.0	nebbioso	Tripoli	18.0	1/4 cop.
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	12.0	3/4 cop.

In Italia

CITTÀ	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore max	min
Genova	9.0	sereno	mosso	12.0	7.0
Torino	3.0	sereno	—	11.0	2.0
Milano	5.[illegible]	nebbioso	—	12.0	2.0
Venezia	4.	sereno	mosso	9.0	3.0
Bologna	6.	sereno	—	10.0	5.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	8.0	sereno	mosso	12.[illegible]	4.0
Firenze	3.	sereno	—	10.0	2.0
Roma	7.0	sereno	—	14.0	5.0
Bari	9.	3/4 coperto	agitato	11.0	8.0
Napoli	9.0	pioggia	calmo	14.0	6.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	8.0	coperto	—	13.0	4.0
Palermo	8.0	coperto	calmo	18.0	6.0
Messina	13.0	1/2 coperto	mosso	21.0	13.0
Cagliari	11.0	3/4 coperto	mosso	18.0	7.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti alquanto forti primo quadrante, cielo vario, temperature abbassate. Regioni appenniniche venti quasi forti quarto quadrante, cielo nuvoloso località meridionali, vario per il rimanente, temperatura stazionaria. Versante Adriatico venti alquanto forti intorno tramontana, cielo nuvoloso località meridionali, vario altrove, temperatura abbassata, mare agitato coste salentine. Versante tirrenico venti quasi forti quarto quadrante, cielo nuvoloso località meridionali, vario altrove, temperatura stazionaria, mare alquanto agitato coste insulari. Versante ionico venti moderati quarto quadrante, cielo vario, temperatura rigida, mare mosso. Coste libiche venti moderati settentrionali, cielo vario, temperatura diminuita, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 761.9 — Termometro centigrado massima 15.4 — minima 5.4 — Umidità relativa 58 – Assoluta 6.52 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo misto.

Se la rada.

Luca l'usa, l'altro canta, il terzo nega
Per gli estinti parenti il sette prega.

Spiegazione del gruppo precedente
Su – per – he — SUPERBO.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 19 MARZO.

Perotti Luigi artista mimo. con Zaino Beatrice.

MATRIMONI DEL 13 MARZO.

La Rosa Luigi macellaio con Gabrielli Pellegrita.
Bolgiò Giuseppe tornitore meccanico con Lombardi Paolina.
Pardi Paolo ferroviario con Spallucci Rosa.
Proietti Alvaro operaio con Ridolfi Evelina.
Fusco Cesare scalpellino con De Cristofaro Maria.
Fortuna Pietro commerciante con Tedesco Jessa.

MATRIMONI DEL 14 MARZO.

Fricina Francesco manovale bracc. con Spinelli Maria Assunta.
Diegoli Lallo negoz. con Efrati Emma.
Chiacchiarelli Pietro contadino con Giannetto Filgia Maria Nazarena.
Marinai Augusto macellaio con Milioni Maria Anna.
Panchiarutti Filippo fochino con Mazzoni Nicolina.
Cambino Michele con Masari Giuseppa (impiegata).
Nonni Roberto con Ricciali Amelia (impiegata)
Franceschetti Leopoldo marinaro con Sabbatini Marina.
Santoniso Vincenzo pittore con Zanzilli Giuseppa
Sella Pietro manovale con Compagnoni Lavina.
Calvani Augusto idem con Cornelio Vincenza.
Quaranta Agostino parrucc. con Mazza Adriana.

MATRIMONI DEL 15 MARZO

Nella Giuseppe vend. ambul. con Casali Clelia.
Magnani Antonio imp. con Schiaroli Vincenza.
Falconi Alessandro chauffeur con Falconi Genoveffa.
Mandel Oberdan fochino con Moretti Italia.
Felici Giacomo mod. tornit. con Nucci Anna.
Mazzara Salvatore imp. con Vendittelli Emma.
Campilli Antonio imp. con Rizzi Carolina.
Cina Mario artista dramm. con Zanetta Agnese
Frola Giovanni calzolaio con Esposito Vittoria.

MATRIMONI DEL 16 MARZO.

Palmeri Luigi muratore con Gualati Loreta.

MATRIMONI DEL 17 MARZO.

Puglia Achille tramviere con Corredini Adele

Nati e morti del 14 marzo.
Nati 25
Morti, 46 di cui 23 sotto i 7 anni.

Morti

Catalani Giovanni di Fortunato 24 Vicolo agiato 2 5 mesi
Gigli Maria fu Luigi 62 Roma ved. Tedeschi.
Bonamano Alfredo di Giacomo 30 Salonicco pensionato ad
Ferroni Rosa fu Giacomo 67 Macerata ved. Morelli.
Negri Giovanni fu Gaetano 45 Roma barbiere con.
Santucci Benedetta 80 Nora ved. Bonacquisti.
Andreini Gertrude fu Carlo 32 Roma ved. Cleani con De Amicis
Formiglia Emilio di Giovanni 23 Civitavecchia con. Cleani.
Cecconelli Giulia fu Pietro 62 Roma nub.
Colamico Domenico fu Giovanni Battista 71 Subiaco domestico celibe.
Pimpinelli Maria fu Giuseppe 60 Roma con. Valenti.
Ciaccoli Cecilia fu Francesco 79 Roma con. Rivas.
Neri Filippo fu Leon 73 Perugia celibe ved.
Pioni Rosa fu Serafino 62 Bologna ved. Mandrioli.
Tamburri Matilde fu Nicola 44 Roma con. Pastorini.
Isaac Maria fu Giovanni 63 Roma nub.
Del Mastro Regina fu Crescenzo 68 Roma ved. Falcelli.
Valentini Antonio di Giosafat 19 Roma celibe uff.
Boccroni Ernesto fu Vincenzo 48 Roma industriante ved.
Maggi Vincenzo fu Giuseppe 36 Serrano sposato con.
Vittori Carlo di Filippo 27 Frascati sposato con.
Lombardi Santo fu Vitale 67 Subiaco con. Urbani.
Cardamone Nazzarena di Eugenio 22 Melicuccà con. Zoccali.
Fiaschi Luigi fu Leandro 57 Valmontone pensionato con.
Sbardellati Maddalena fu Angelo 34 Campagnano nub.
Fazzoli Ferdinando di Carlo 25 Magliano Sport. nub.
Marchetti Cesare fu Pietro 60 giornalista R. Marcello ced.
Carbini Pietro fu Salvatore 49 Monteleone Sport. bracciante ced
Cavaioli Salvatore fu Antonio 70 Aiello contadino ved.
Balducci Pietro fu Paolo 86 Roma.
Bianchini Alessandro fu Cesare 52 Roma si pegnato con.
Fabro Luigi fu Cristoforo 75 Tagliacozzo con.
Rosagnoli Raffaello fu Giovanni 53 Terracina falegname ved.
Pagnini Ocnele fu Filade 48 Rieti di Roma possidente ced.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Chieti - Deputazione provinciale - 27 marzo. – Manutenzione segnali stradali.

Strada provinciale Pescara-Popoli e comunale per Bolognano. -Traversa provinciale verso Popoli e verso Penne. Strada provinciale N. 44, dalla Traversa Chieti-Popoli per Casoli centrale. -Colle Forlani e Pretoro - L. 39.060 annue.

Idem per Manoppello e Serramarrana e Colle Forlani e diramazione Manoppello-Forte Alto, non che traversa comunale di Lettomanoppello – L. 6.120 annue.

Idem per S. Valentino e Caramanico ed oltre S. Eufemia, e diramazione per Roccamorice, compresa la vecchia strada di S. Valentino dalla Pescara-Popoli all'abitato di S. Valentino-L. 11.700 annue.

Strada Provinciale Trigno-Frazzville e provinciale Adriatica I, con due comunali per V.lla S. Tommaso – L. 12.280 annue.

Strada provinciale Chieti-Tollo L. 6.960 annue.

Strada provinciale Marrucina – L. 14.460 annue.

Strada provinciale Orsogna-Ortona e Frisa-Lanciano e comunale Sant'Apollinare-Guastameroli – L. 14.640 annue.

Strada provinciale Val di Foro – I. Tronco dalla provinciale Adriatica 1° per sotto Miglianico, sotto Vasri, Foro P. Petri e Rapino al ponte della fata di Guardiagrele – L. 10.000 annue.

Idem II. Tronco dal ponte della fata di Guardiagrele per Pennapiedimonte, Palombaro e Fara S. n. Martino al Corpi Santi-Innesto con la Nazionale Frentana – L. 10. mila annue.

Strada provinciali Sangritana I. Tronco dalla Stazione di Torino di Sangro al Km. 23 e traverse di Paglieta-Marrucina II e Adriatica IV. - L. 20.700 annue.

Strada provinciale Foligno della Nazionale Frentana presso Casoli per Gamopalena e Taranello e Palena e comunale Abbazia-Rionamalegna – L. 11.200 annue.

Strada provinciale Adriatica – V. Tronco, dal Fosso Lebba a Vasto e dalla Nazionale Istonia a S. Salvo, – L. 1.180 annue.

Strada provinciale N. 42 – I. Tronco dalla Stazione di Castelfrentino all'incrocio della Marrucina III. Marrucina III, e Traversa di Pretoro – L. 13.870 annue

Idem II. T

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 22 marzo — Presidente: MANFREDI.

La seduta è aperta alle 15.10.

Giuramenti.

Prestano giuramento i nuovi senatori: **Lovera, Brunai, Palamenghi, Giuseppelli.**

Presentazione di disegni di legge.

Danco (*Finanze*) Presenta i disegni di legge: «Convenzione in legge di 17 dicembre reali convenuti provvisoriamente a sollievo dei comuni colpiti dal terremoto.

Maggiori assegni per le spese di giustizia e per quelle di culto pubblico straordinarie.

Vigo (*Agr.*) Presenta il disegno di legge «Disposizioni transitorie per l'applicazione della legge 2 luglio 1911 che disciplina la professione giornalistica».

Interpellanze.

Presidente. Il senatore San Donato ha facoltà di svolgere una sua interpellanza al Ministri di grazia e giustizia e dei culti, per sapere se di fronte ai frequenti scioperi nell'applicazione della disposizioni contenute nel decreto 19 novembre 1914 sulla responsabilità civile dei notai, certificati, copie ed atti rilasciati dai funzionari, uffiziali e liberi professionisti, ed al pregiudizio e ritardo che ne derivano al l'esercizio delle suaccennate funzioni, non creda opportuno emanare opportune e rilevanze sollecitazioni, e nel disposizioni in modo da togliere di mezzo ogni inconveniente.

San Donato. Se che la parte i Ministri competenti hanno dichiarato che non erano affatti di sciopero 19 novembre 1914.

Ed anzi di quel provvedimento consentirono poi togliere ogni dubbiezza circa l'obbligo della legalizzazione delle firme, che si erano prodotte per gli uffiziali, quando la legalizzazione doveva essere adempiuta, designando le autorità cui compete provvedere ed emesse in tutti i casi di vacanza dei notarili (n. 400 mila che sono si raggiungevano.

Questo decreto deve essere applicato e ritenuto perchè altro alla spesa non ora entrate di lunghe e sinceri vantaggi.

Interpretando i voti di molti chiede che non si facciano più modificazioni a quel decreto, almeno per ora.

Presidente. Il sen. Pecile ha facoltà di svolgere la sua interpellanza al Ministri delle Finanze e Grazia e Giustizia per conoscere se non intendano provvedere domande delle carte bollate e del privati per ottenere la proroga della scadenza del termine per l'applicazione del Regio decreto 12 novembre 1914 per le legalizzazioni degli atti e provvedimenti della autorità giudiziaria.

Pecile, svolge la sua interpellanza identica a quella del collega di San Donato e associa a quanto egli ha già detto, aggiungendo soltanto poche considerazioni per dimostrare che la proroga concessa per la prima volta dal decreto 19 dicembre 1914 è ritenuto mitiva fino al giorno d'oggi, non ostante che siano cessate le ostruzione dei delegati degli uffiziali giudiziari.

Danco (*Finanze*) Risponde che il Ministero del tesoro per l'altamente non trovò opposizione nè chiamò alla Camera ai sul decreto.

Oltre alla parte giuridica il decreto sanziona anche un principio fiscale, e si prevede che la legalizzazione degli atti presentati dopo il 400 mila circa del decreto, non sia più necessaria.

Al due consenti giuridico si giudicato furono oppose di da varie parti, ma non si ritenne di fare luogo alla disposizione di legge davanti applicare indistintamente a tutti i casi. Ritiene che il decreto sia opportuno, anche opportuno di non un'interpretazione larga e razionale dello spirito del decreto, secondo dell'Ministero proponente, e di non contendibile in vedere insomma, solo sogno era il regolare la materia. Qualsiasi altro provvedimento che non sia quello della gradazione secondo il per ad compito e pertinito a sempre per gli stessi motivi per i quali si è ritenuto di seguito di giurisdizione.

Altre interessanti leggi si sono seguenze con la seconda 28 febbraio.

Allo stato attuale della cose il Ministro non potrebbe da rispondere interamente alla richiesta del senatore San Donato per la riforma del provvedimento legislativo in questione. Assicura di prendere nota attentamente della relazione del regolamento definitivo a bollo, posta risolvere la questione del più volte vaccini da loro tener per eliminare i debiti.

Presidente. Il sen. Pecile è di già dichiarato al Senato che, con opportune circolari, esonerava il mezzo comunale di bollo per le legalizzazioni degli atti in gran parte alla legalizzazione delle carte firmati e dei privati.

Prendendo che ove vengano autorevolmente interpretati nuovi inconvenienti, sarà cura del Governo di evitarli con opportuni provvedimenti.

San Donato ringrazia per le risposte avute che servirano a vagliare le ragioni che hanno indotto anche per le varie interpretazioni date per l'applicazione della legge.

Vosta apre che le dichiarazioni fatte dal Ministri possano presto tradotte in fatti compiuti e solo allora si dichiarerà soddisfatto.

BILANCIO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Arcoleni invita il Ministro a migliorare il servizio postale e telegrafico specialmente nella città di Cuneo in cui si svolge con difficoltà specialmente per l'avversità stagionale. Raccomanda che si provveda per un tutto ciò cerde posso migliorevol il servizio nella linea Milano-Cuneo-Ormea approfondato dai treni delle ore 9 antimeridiane.

Tartarini richiama l'attenzione del Ministro sul servizio di distribuzione, che non è più regolare e pertanto, e spesa male il pubblico. Questo servizio non è più regolare e pertanto, e spesa male il pubblico.

Accenna anche agli inconvenienti che è sono verificati nella linea telefonica di Poli, quando si volle farla funzionare di notte per la mancanza di utenti.

Di Brazzà, fa due che la stazione ultrapostale radiotelegrafica di Coltano, per la quale sono state spese somme ingenti, non funziona e si teme che non possa funzionare subito.

Non sapendo quando si aprirà riparata del Ministro.

Santini si associa a quanto è stato detto dagli oratori precedenti, e aggiunge che il servizio postale è ottimo, e loggerosa di iniziare, quando già nelle grandi regioni esso viene diminuito per la mancanza di personale dell'arsi.

Domanda poi al Ministro notizie su di un sistema di telefonia senza fili dell'ingegnere Montesi, il quale è già riuscito a porre in comunicazione l'Italia con Tripoli.

Rienzo (*P.P. 777*), al sen. Arnaboldi dice che la previsione fatta da lui di un deficit di 40 milioni per il bilancio delle poste è stata superata di molto.

Per supplire alla deficienza degli uffici postali e telegrafici postali del Regno raccomanda una spesa di 6 milioni; alla quale nulla osta il momento che gli uffici telegrafici e postali.

Per supplire alla deficienza degli uffici postali e telegrafici postali del Regno raccomanda una spesa di 6 milioni; alla quale nulla osta il momento che gli uffici telegrafici e postali.

Studi non è possibile provare. Paese che disponga ottimamente le altri servizi per venire a meno a meno schiacciante sulle finanze, ed intanto alla deficienza degli uffici telegrafici in provincia di Cuneo si vuole rimediare con servizi automobilistici che non offrono sicurezza.

Parla quindi dell'inconveniente del servizio postale tra la linea Milano-Cuneo-Chiusso, ma con provvedere del tutto non si ritiene degli accidentali locali deve essere subordinato al movimento ferroviario.

Promette, nei limiti del possibile, di rimediare ai lamentati inconvenienti.

E risponde ai senatori Torlonia e Santini. Egli fissa stato di spiace quando si propose d'istituire la posta pneumatica, si arabbe opposta. L'archivi della posta pneumatica è stato poi ceduto gratuitamente più pneumatico idea. Fu danaro non bene spesa. Ma ora il tecnicismo ha fatto ed un'organizzazione, e la posta pneumatica serve alla amministrazione per le comunicazioni del telegrammi. E questo giustifica la spesa per il fitto dei locali e per la retribuzione del personale.

La organizzazione d'è ma non è più disorganizzata come prima, e funziona regolarmente.

Risponde al sen. Torlonia. A Poli fu fatto l'esperimento di telefonia senza fili, ma non riuscì per la distanza. L'esperimento non è riuscito. Occorre disporre presto la stazione e sperimentare. Non si può ora dire quando si potrà cominciare

fatta meglio dal da apposito albo che dovrà essere compilato ogni anno dalla Camera di Commercio.

Sollecita una riforma generale della legislazione delle società anonime, ispirata al concetto di incoraggiare il piccolo risparmio a questa forma di impiego cui ora è assente, per timore di amare delusioni.

Dà ragione infine del seguente ordine del giorno

«La Camera, ritenendo – anche in analogia alla legge sugli Istituti di emissione non essere conveniente che i membri del Parlamento facciano parte dei Consigli di amministrazione delle Società anonime funzionanti quali Istituti di credito, invita il Governo ad uniformarsi a tale criterio nelle invocate disposizioni di riforma generale che esso dovrà presentare sulla legislazione delle Società anonime».

Approvando questo concetto non si vedranno maestri del Regno presiedere un istituto di carattere e di tendenza straniera, che ha sottoscritto al prestito di guerra di una vicina potenza. (Commenti).

Si eviterà anche che deputati facciano parte di un istituto che ieri distribuiva lauti dividendi e che domani sarà costretto di ridurre il suo capitale (*Commenti*).

E la Camera ed il Senato saliranno più alto nella fiducia del paese se in tal modo allontaneranno anche la parvenza od il pericolo del sospetto (*Approvazioni – Congratulazioni*).

Marchesano, dà ragione del seguente ordine del giorno:

«La Camera ritenendo che nessuna ragione consiglia di risolvere ora la grave questione sulla possibilità di creare azioni privilegiate, non previste dallo statuto di una società commerciale, in occasione di un aumento di capitale, passa all'ordine del giorno.

Cominciando dall'articolo 4 che è l'essenziale della legge, e che, come è notorio, deve agevolare la fusione di alcuni istituti bancari, senza disapprovare, se tale fu l'intento del Governo, trova però enorme che si abbia così scarso rispetto pei diritti individuali.

Imperocchè il diritto di recesso è inalienabile che è un diritto contrattuale perfetto.

Non approva che si limiti ad un quinto del capitale sociale il diritto di ricorrere al magistrato.

Dimostra anche difettoso il modo in cui è disciplinato il reclamo giudiziario.

Disapprova anche la proposta relativa alle azioni privilegiate, materia che richiede la più precisa ed accurata norma, quando si debbano ammettere di queste azioni anche nel silenzio dello statuto di nuova emissione.

In ogni caso non v'è nessuna ragione di urgenza che consigli di riformare oggi in materia così delicata il diritto vigente.

Crede pertanto che l'articolo terzo debba essere soppresso.

E a ciò tende il suo ordine del giorno. (*Approvazioni*).

Perrone, ha proposto un ordine del giorno con cui approvando il concetto del disegno di legge, propone che la Camera passi alla discussione degli articoli.

Se il Governo ha ravvisato la necessità di sostenere in questo momento il credito del Paese con una disposizione eccezionale e transitoria, non è il Parlamento che può assumersi la responsabilità di dare ad esso voto contrario.

E' pertanto dolente di dover dissentire da un insigne parlamentare, quale l'on. Alessio, e nel lo stringe sommamente la fede politica.

Approva pertanto l'articolo 4.

Approva alcuni gli articoli coi quali si approvano autenticamente articoli del Codice che hanno dato luogo a dubbi.

Intrattenendosi sul diritto di recesso nota come esso non è più riconosciuto nella legislazione dei paesi economicamente e giuridicamente più progrediti.

Tale diritto di recesso dà luogo inoltre ad abusi non solo per le poco lodevoli speculazioni a cui eventualmente si presta, ma anche perchè è un incentivo alla poca chiarezza e sincerità dei bilanci, con grave pregiudizio della pubblica economia.

Non può però approvare il reclamo giudiziario tanto meno deferito alla Corte di appello e disciplinato nel modo come si propone.

Approva anche la disposizione diretta a meglio disciplinare la materia delle azioni privilegiate, mezzo efficacissimo per allettare nuovi capitali.

Nota infine che il Governo merita lode perchè con un encomiabile scrupolo costituzionale ha proposto all'approvazione della Camera un provvedimento che pel suo carattere eccezionale e transitorio avrebbe potuto prendere per decreto reale (*Commenti – Interruzioni*).

Darà pertanto con sicura coscienza voto favorevole al disegno di legge (*Vive approvazioni – Congratulazioni*).

(Gli ordini del giorno vengono tutti ritirati e si approva l'ordine del giorno dell'on. Perrone).

Orlando V. E. (*Giustizia*) dà alcuni schiarimenti sugli articoli del disegno di legge e sul dissenso con la commissione e prega la Camera di voler approvare il primo articolo della commissione ed il secondo ministeriale.

Sandrini, chiede la parola, fra sussurri e rumori, per la modalità fra la prima e la seconda votazione.

Presidente, mette in votazione il seguente ordine del giorno presentato dalla Commissione ed accettato dal Governo.

«La Camera confida che il Governo vorrà presentare sollecitamente un progetto di riforma dell'ordinamento delle società commerciali, non particolare riguardo alla compilazione dei bilanci, al funzionamento delle assemblee, all'istituto, dei sindaci, ed al regime fiscale.»

Salandra (*Pres. del Cons.*), dichiara di accettare l'ordine del giorno dell'on. Perrone e prega di ritirare gli altri

Chiesa Eugenio, dichiara di ritirare il suo, ma si augura che si faccia in modo che i membri del Parlamento non facciano parte delle società anonime.

Si approvano i due articoli del disegno di legge, il secondo nel testo ministeriale, con una aggiunta suggerita dall'on Turati

Per la navigazione interna.

Viene in discussione il disegno di legge:

Esecuzione di opere di navigazione interna e proroga dei termini di cui agli articoli 3 e 79 del testo unico 11 luglio 1913, n. 959.

Presidente, avverte che vi sono parecchi ordini del giorno.

Giuffrida (*L. PP.*), prega tutti a volerli ritirare per non ritardare l'approvazione della legge accettandoli come raccomandazione (*Approvazioni*).

Il primo ordine del giorno è quello dell'on. Di Robilant, ma sebbene la Camera sia numerosissima, non si trovano trenta deputati che alzino la mano. E così iniziatosi il boicottaggio degli ordini del giorno, gli altri finiscono col ritirarsi, prendendo atto delle dichiarazioni del Ministro.

E così senza discussione, si approvano gli 11 articoli del disegno di legge.

Leggine approvate.

Senza discussione di approvano i seguenti disegni di legge:

Aumento degli stanziamenti da effettuarsi nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per le opere nelle provincie calabresi.

Convenzione con la provincia di Reggio Calabria per l'anticipata esecuzione di opere stradali previste dalla legge 25 giugno 1906, n. 255.

Opere stradali nella maremma toscana.

Convenzione in legge del Regio decreto 3 gennaio 1915, n. 16 concernente la vaccinazioni antitifiche nell'Esercito e nell'Armata.

Presidente, mette in votazione a scrutinio segreto i disegni di legge.

La proroga dei lavori.

Salandra (*Pres. del Cons.*). (*Segni di attenzione*), prega la Camera. dopo di avere votato i disegni di legge, di voler prorogare i suoi lavori sino al 15 maggio.

Turati, fa osservare che il funzionamento è troppo irregolare e gli sembrano troppo lunghi i periodi di vacanze, come quello ora proposto dal Governo, mentre ci sono tanti argomenti importanti da discutere ed i bilanci da approvare.

Non è giusto che si vada sempre con gli esercizi provvisori.

Si spiega la necessità per un Governo di tenere chiuso il Parlamento in momenti critici internazionali, ma crede che la separazione fra la Camera e Governo per troppo lungo tempo può essere dannosa perchè anche la neutralità, per quanto vigile ed armata, non lascia soddisfatti.

Il Governo non potrà certamente dar conto giorno per giorno se fa o no trattative, ma occorre pure avere una parola di assicurazione anche sulla neutralità.

Il momento è grave per l'Italia, oltre che per la situazione internazionale per quella interna, per la disoccupazione, per la mancanza di lavoro e per la fame che comincia a farsi sentire e per cui potremmo vedere giorni tristi (*rumori*)

Propone quindi che le vacanze non vadano più in là del 15 aprile (*Applausi all'Estrema*).

Salandra (*Pres. del Consiglio*) Rispondendo, fa osservare che alle ragioni tecniche addotte dall'onorevole Turati vi sono anche ragioni speciali che consigliano il Governo a rendere più lunghe le vacanze perchè vi sono questioni che il Governo ha bisogno di studiare, questioni di politica interna ed internazionale.

L'on. Turati ha accennato alla carestia, alla fame, esagerando, per quanto non si possa escludere che vi sia un po' disagio nel paese vi sia. (*rumori all'Estrema*).

Ma il Governo ha la piena coscienza del suo dovere e per ovviare al disagio farà quello che è necessario e non lesinerà di mezzi (*Rumori all'Estrema*).

L'on. Turati ha anche accennato alla politica internazionale ed il Governo non tiene a ripetere che alle dichiarazioni fatte alla Camera il 3 dicembre nulla ha da mutare, tanto più che è stato ripetutamente confortato dalla fiducia della Camera. fiducia certamente generica come quella che dà la più completa libertà d'azione (*acclamazioni ironiche all'Estrema*).

L'on. Turati si rassicuri che l'unione fra Parlamento e Paese esiste e questa unione di intenti vi è per la tutela di legittimi interessi e delle nostre giuste aspirazioni. (*approvazioni vivissime e prolungate*).

Turati, insiste nella sua proposta ma non chiede l'appello nominale.

Presidente pone a partito la proposta del Presidente del Consiglio di prorogare i lavori della Camera sino al 15 maggio (*E' approvata da tutta la Camera meno i socialisti ufficiali*).

Gli auguri pasquali.

Presidente intanto indice la votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge approvati.

Salandra (*Pres del Cons.*) rivolge vivi auguri a nome del Governo e della Camera al Presidente che ha diretto tanto egregiamente i lavori (*Approvazioni*).

Presidente (*strandosi in piedi*) ringrazia l'on. Salandra e da parte sua fa i migliori auguri ai colleghi tutti, indistintamente, raccomandando loro di essere meno scettabili, e fra le correnti neutraliste ed interventiste, lasciare un po' in pace il nostro popolo, poichè il nostro popolo – ed io lo conosco – non ha bisogno di essere eccitato, perchè conosce i propri doveri (*Approvazioni*).

Rivolge quindi un saluto alla tribuna della stampa

Chiusa la votazione, è comunicato l'esito di essa – tutti i disegni di legge approvati – la seduta viene tolta alle ore 20,15.

BANCHE e SOCIETA'

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di marzo.

25 Manifattura Italiana di Juta – Genova.
» Colorificio Max Meyer e C. – Milano.
» Tramvie omnibus di Torino – Torino.
» «Solertia» – Sampierdarena.
» Officina rivarie Italiane – Brescia.
» Forza elettrica – Valeggio S. Mincio.
» Toscana Pasalowski – Rivarna.
» Docks Liguri – Genova.
» Galliano di elettricità – Canna.
» Alberghi del Lago Maggiore – Milano.
» Teatro *Manzoni* – Milano.
» Manifattura e stamperie Lombarde – Milano.
» Filatura lombarda lino e canape – Milano.
» Marchigiana di imprese elettriche – Torino.
28 Ferriera del Riccio – Pontedecimo.
» Manifattura S. Maurizio Canavese – Torino.
» Imprese elettriche telefoniche – Macerata.
» La ligure emiliana per la lavorazione della latta e del legno – Sampierdarena.
» «SIAC» di assicurazione cavalli – Milano.
» Teatro *Carcano* – Milano.
» Lloyd Italiano di navigazione – Genova.
» Immobiliare Briantea – Seregno.
» «Nafta» italiana petrolio ed affini – Spezia.
» Italiana importazione olii – Genova.
» Ferrovia Suzzara-Ferrara – Milano.
» Cementi e calci di Valle Brembana – Bergamo.
» Terme di Montecatini – Milano.
» Ferrovia sicula occidentale – Roma.
» Pietro Fossi e C. – Genova.
» Setificio italiano – Milano –
» Ferrovia Vallesassina – Torino.
» Unione zuccheri – Milano.
» Tirrena di elettricità – Milano.
» Portland Casalesi – Genova.
» Elettrica della Sicilia Orientale – Milano.
» Oleifici Nazionali – Genova.
» Stabilimenti G. Fornara – Torino.
» Zuccherificio sociale – Milano.
» Acquedotto ligure – Genova.
» Editoriale S. Lapi – Roma.
» Minière di Montecatini – Milano.
» Gestioni e liquidazioni immobiliari – Roma.
» Italiana dell'Estremo Oriente – Milano.
» Credito centrale del Lazio – Roma
» Stampa di giornali periodici – Roma.
» Edile littoranea – Padova.
» Padovana Francesco Petrarca – Padova.
» «Sylos» – Venezia.
27 «Sikelia» di zolfi-Catania.
» Tramvie a vapore del Polesine–Milano
» Distillerie italiane–Milano
» United Shoe Machinery Company d'Italia–Parigi
» Molini e pastificio Garofalo–Gragnano
» Valsinia di elettricità–Roma
» Anglo-Italiana «Gorgo»–Roma
» S. A. L. T.–Castelfiorentino
» Unione economica Carrarese–Carrara
» Cotonificio Fec–Catania
» Banco sete–Milano
» Generale italiana per la stazione elettrica ferroviaria–Milano
» Impresa Tentrali–Torino
» Guidovia a vapore Lisc–Rovato–Chiari–Iseo
» Cartaria Sannita–Napoli
» Birra Michel–Alessandria
» Auto garage–Perugia
» Cementi Gussoni–Olginate Molgara
» Navigazione Alta Italia–Torino
» «Ges» di beni immobili–Milano
» Ferrovie secondarie della Sicilia–Roma
» Ferrovia Alessandria–Ovada–Torino
» Ferrovie ed imprese elettriche–Camerino
» Italiana per fabbricati scolastici–Roma
» Italiana brevetti–Roma
» Unione tipografica–editrice Torinese–Torino
» Canavese per la strada ferrata Torino–Ciriè–Lanzo Torino
» Romana acque gasose e birra–Roma
» «Cetia ricerche» Roma
» Ferrotaie–Roma
» Banchi Steiner di costruzioni–Bergamo
» Consorzio vecchiarese Setacmeister–Milano
» Editoriale Galileo Galilei–Roma
» Edilizia per il centro di Milano–Milano
» Fabbricazione alluminio–Roma
» Italiana prodotti sanitari–Roma
» Nebiolo di fonderia caratteri–Torino
» Banca Commerciale Italiana–Milano
» Cotonificio Caprotti–Ponte Albiate
» Metallurgica Bergamasca–Bergamo
» Gardesana di imprese elettriche–Verona
» Istituto di credito per la cooperazione–Roma
» Conduzione Alberghi–Milano
» «L'Idrofila»–Milano
» Metallurgica Bresciana–Brescia
» Ferro e acciaio–Milano
» Intificio Centurini–Roma
» Italiana imprese fondiarie–Roma
» Rendite fondiarie–Roma
» Italo Russa per l'amianto–Milano
» Dinamite Nobel–Genova
» Nicola Zanichelli–Bologna
» Giovanni Russo–Genova
» Elettrica trpina–Napoli
» Italiana Chini–Milano
» Cotonificio trevigliani–Cornigliano

Cronaca di Roma

VATICANO — S. S. Benedetto XV, ha ricevuto ieri in private udienze: il card. Vannutelli vescovo di Palestrina, Datario, con monsignore Spolverini sotto Datario; mons. Morinangeli, patriarca titolare di Alessandria di rito latino; mons. Capotosti, vescovo titolare di Terme, segretario della Sacra Congregazione dei Sacramenti; mons. Laurenti, segretario della Sacra Congregazione *de Propaganda fide*; P. Rodriguez, priore generale dei remitani di Sant'Agostino; il rev Orione superiore dei Figli della Divina Provvidenza; il dott. Saccardo.

IN MORTE DEL CARD. AGLIARDI

Anche ieri moltissimi sono stati i visitatori della salma del card. Agliardi.

Nella mattinata celebrarono la messa dinanzi alla salma i mons. Cisterna e Piscenza il can. Liberati e il prov. Pasqualini. Tra i molti firmatari nel libro posto in antisacrestia abbiamo notato il sen. Santini, l'on. Emilio Maraini, il prof. Facelli, il bar. Bilgust, l'avv. Fabri, i mons. Jaquet, Tonti, Grosso, Spolverini. D'Amico, ecc.

Il pellegrinaggio dei visitori durò fino alle 13, ora in cui si procedette alla cerimonia di chiusura della salma.

Stampa alle 10, come già annunciammo, avranno luogo i solenni funerali nella chiesa di S. Lorenzo in [illegible].

Arrivi e partenze. — Ieri sono partiti: alle ore 12.45 S. A. R. il Duca degli Abruzzi, per Taranto; e alle 21.05 l'on. Rosati per Firenze.

Partenza dell'on. Giolitti. — Domenica sera l'on. Giolitti parti per Torino col diretto delle ore 21. Fu salutato alla stazione di Termini dai senatori Cefaly e Tami e dal comm. Vigliani.

La protesta manomissione del viale Parioli. — A proposito del comunicato dell'Assoc. «Pro Quartiere Salario» che pubblicammo nel numero di ieri, ecco quanto comunica, in merito, il «Servizio Stampa» del Gabinetto del Sindaco, concordando pienamente con le osservazioni fatte ieri da noi: Alcune alberate di platani e fra questa quella al Viale Parioli, Via Angelica, via Nomentana, viale delle Milizie furono create su quattro filari *due dei quali sulle prime linee delle fabbriche che sorgono nei nuovi quartieri.*

E' stata così completamente soppressa nel 1911 quella del Viale delle Milizie dal lato del nuovo quartiere di Piazza d'Armi; or sono due anni quella sulla linea delle case degli impiegati al Viale Parioli e in questi giorni precisamente sono stati tolti sette od otto platani in proseguimento di detta linea coi quali si sono sostituite alcune mancanze sulle linee interne della strada che debbono rimanere.

Detti filari dovranno essere completamente soppressi man mano che avanza la fabbricazione avendo carattere assolutamente provvisorio.

Il pane bianco per i malati. — Il «Servizio Stampa del Gabinetto del Sindaco comunica: Il Ministero dell'Interno ha disposto che i certificati medici prescritti dall'art. 2 da. R. D. 7 corr., per l'autorizzazione ai malati di consumare il pane bianco, possono essere redatti in carta libera.

Ass. «Amici della scuola». — Si è riunita nei locali della scuola comunale *Adelaide Cairoli* a Porta Trionfale, l'assemblea generale di questa associazione.

Il Presid. ha riferito sul crescente successo della biblioteca scolastica e popolare annessa alle conferenze tenute dalla «Commissione per i corsi di coltura popolare nei rioni della città» ha riferito, infine, sull'andamento finanziario dell'associazione.

L'Assemblea, ratificando l'opera del Comitato, ha espresso il parere che sarebbe desiderabile una sede più centrale per le conferenze popolari, rammaricandosi che sia mancata la promessa distribuzione di scarpe agli alunni poveri.

Ha completato il Consiglio direttivo, che è risultato così costituito: Cannizzaro ing. M. E., presidente; Caló Dante, Bonasso Boria prof. Ernesta, Cortini avv. *Alfonso*, Coletti rag. Giuseppe, Majano dott. Nicola, La Valle prof. Giuseppe, Pagni avv. Paolo, Pitta Alfredo, Pagani prof. Lorenzo, Romagnoli, prof. Augusto, cons glieri.

Unione Maria ed Arte. — Con il consueto successo si svolsero le riunioni della scorsa settimana. Martedì 17 corr. il dott. Luigi Bandelloni disse con profondo intuito e serrata vigorie di analisi delle cause determinanti l'odierna crisi del liberalismo. Il dott. Aquilanti illustrò le funzioni storiche del grande partito ed additò le vie di una possibile rinascita etica e nazionale.

Giovedì 19 corr. il poeta romanesco Alfredo Cerroni lesse con garbo e colorito alcune sue poesie romanesche umoristiche sentimentali, suscitando l'allegria più schietta, nonchè sincera ammirazione per la spontaneità del componimento. Il sig. Tommaso Di Quero parlò anche intorno alla soluzione Italiana del presente problema internazionale. Fu assai applaudito.

Nella vostura settimana avranno luogo nella sede sociale (via Frattina 146 p. p.) alle ore 20 i seguenti discorsi:

Martedì 22. — Dott. Francesco Aquilanti: *In margine alla grande guerra.*

Giovedì – Dott. Luigi Bandelloni: *Il socialismo contemporaneo.* Ingresso libero.

Istituto Massimo. — Il primo saggio della visione iconografica «Christus» che non potè aver luogo il 7 marzo, si farà con lo stesso programma il 25 corr. alle ore 17.30 allo stesso scopo di beneficenza per i fanciulli danneggiati dal terremoto.

Le nuove tessere d'ingresso potranno ritirarsi prima del 25 corr. presso le signore del Patronato e presso la Segreteria dell'Istituto e presentando il biglietto già acquistato per la rappresentazione del 7 marzo o facendo l'offerta stabilita in L. 6 per le poltrone, L. 4 per la sedie e L. 2 per i posti in piedi.

Consorzio Granario Provinciale. — Diamo l'elenco dei primi magazzini fiduciari istituiti dal Consorzio per la provvista del grano nella Provincia:

Comune di Cecano; quintali di grano 500, fiduciario il Sindaco sig. Giovanni Funari;

Comune di Frosinone; quintali 300, fiduciario il Sindaco sig. Alessandro Renna – Jannini;

Comune di Alatri; quintali 300, fiduciario l'Assessore prof. Giovanni Gerlos – Mangili;

Comune di Guarcino; quintali 200, fiduciario il Sindaco cav. Uff. Floridi Innocenzo;

Comune di Vercli; quintali 200, fiduciario il Sindaco sig. Croci Umberto;

Comune di Terracina; quintali 1000, fiduciario l'ing. Giuseppe Goglia;

Comune di Anagni; quintali 1000, fiduciario il Sindaco cav. Angelo Passa. – Totale quintali 3500.

La scorta del grano rappresenta il primo fabbisogno ed esso viene immediatamente reintegrato a mano a mano che avvengono i prelevamenti.

Sono in corso le pratiche per l'istituzione di magazzini in Sezze, Cori, Bassanello, Fabbrica, Genzano ed in altri Comuni.

L'Unione lavoro donne romane per gli indumenti ai soldati. — L'Unione di Lavoro fra le donne romane costituitasi nell'ottobre 1914 con lo scopo patriottico di donare ai nostri bravi soldati, a complemento del corredo personale, gli indumenti necessari a preservarli dai rigori dell'inverno nelle regioni del confine, ha esaurito il proprio compito. E nel mentre ringrazia vivamente tutti coloro che con obolazioni e con doni hanno concorso alla nobile iniziativa, si onora rendere noto del proprio operato.

Gli indumenti spediti ai soldati furono in totale 17717, così ripartiti: panciere 3270 – manicotti e guanti 3403 – cappucci 2580 – pedali, paia 3082 – camicie 1713 – calzerpe 2756 – maglie 778 – pettini 17.

Furono eseguite 8 spedizioni: la prima il 18 dec. – indumenti 10.000 al Com. Corpo Armata Verona – La seconda: il 12 gennaio 1915 – indumenti 3290 – al Com. Corpo Armata Bologna; la terza il 10 febbraio 1915 – indumenti 1208 – al Com. Corpo Armata Bologna – La quarta il 25 febbraio 1915 – indumenti 262 – ai soldati regione Marsica colpiti dal terremoto – La quinta il 13 marzo 1915 – indumenti 967 al Com. Corpo Armata Bologna.

Gli introiti ammontarono a L. 16.167,80, delle quali L. 12.447,10 per oblazioni e L. 3720,70 per vendita di lana per la confezione degli indumenti – Le spese ammontarono a L. 16.167,80 così ripartite: Spese per l'acquisto di lana L. 8.367,35 della quale parte venduta e parte confezionata da privati e da istituti. Spese per detta confezioni L. 1000,50. – Spese per acquisto di pedali, camicie, maglie e panciere L. 7716,35 – Spese d'imballaggio, dazi e svincoli, spedizioni, compensi e generali L. 583,60.

Oltre alle numerose signore di Roma, concorsero con oblazioni e con la confezione d'indumenti i Comitati di signore di: Ancona, Genazzano, Marsiana, Narni, Perugia, Rieti, Bari, Sgurgola Marsicana, Velralla, Pitigliano, Albano, Napoli, Taranto, Jesi, Bagnara.

Procura generale di Roma. — Ieri il Consiglio dell'ordine degli avvocati si è recato a porgere il saluto, anche a nome della Curia romana, al nuovo Procuratore Generale, comm. Cataldo Schiralli.

L'illustre e colto magistrato ha intrattenuto la rappresentanza della Curia in affabile conversazione ringraziandola del pensiero gentile.

R. Istituto Belle Arti. — Si avvertono gli studenti che tutti i corsi dell'Istituto saranno riaperti lunedì 22 aprile alle ore 8.

Per i cacciatori del Tevere. — L'on. Solidati-Tiburzi ha presentato la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga il Ministro della guerra per sapere se intenda accordare a coloro che fecero parte nel 1860 del Corpo dei Cacciatori del Tevere (gen. Masi) la medesima facoltà che nel 1911 fu concessa ad alcuni superstiti dei moti di Perugia del 1859, e cioè di ottenere il riconoscimento della campagna fatta mediante atto di notorietà – *Tiburzi*».

Fedor. Mar. Letizia. — I sottoscritti onde trattare serie ed urgenti questioni di classe, hanno indetto una riunione generale di tutti i ricevitori, reggenti, gerenti e segnalati dei banchi-lotto di Roma.

Detta riunione generale avrà luogo oggi alle ore 19.30 precise, in piazza S. Luigi de' Francesi 34 p. p.

Pietro Fiamini, P. G. Spallanzani, Decio Squanquerillo, Olavatto Attilio, Gravatto Giovanni, Alfredo Poce, Ernesto Perfetto, Angelini Domenico, Attilio Biondi, Sosilla Roberto, P. Trasatti, A. Gregi, O. Tosi.

CONFERENZE

Univ. Popolare. — Lezioni di oggi al Collegio Romano: ore 20-21: dott. Riniori De Rocchi Attilio: *Arte e pensiero nella storia della letteratura italiana*; ore 21-22: prof. Ugo della Seta: *Commemorazione di Giuseppe Mazzini.*

Ingresso libero.

Scuola Samaritana. — Oggi, alle ore 19: I Corso: dott. Oreste Sgambati: *Ripetizione di anatomia.*

Lyceum. — Il prof. Popovich ha tenuto ieri sera, nella sala del Lyceum, l'annunziata conferenza sul tema: «*La cultura dei popoli Jugo-Slavi*». S'intrattenne specialmente sulle loro manifestazioni letterarie, così varie e così importanti, e sulla poesia popolare la cui bellezza fu per primo notata e rivelata da un italiano, l'abate Fortis.

Terminò accennando alla letteratura femminile jugo-slava che conta, specialmente in Serbia, numerose e brave scrittrici.

L'interessante conferenza fu vivamente applaudita dal numeroso e scelto pubblico presente.

Arcadia. — Oggi, alle ore 18, Romolo Artioli terrà una prima conferenza, illustrata da fotografie, su «*Terremoto ed Arte: I danni artistici del terremoto*».

Ingresso libero.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 – Annun. 12-34

Scontro tra due tram. — Ieri alle 12, all'angolo di via Crescenzi e Via Cola di Rienzo, il tram municipale numero 259, urtò la vettura tramviaria della S. R. T. O numero 267. Ambedue le vetture rimasero danneggiate. Il signor Umberto Cocco, di a. 30 ab. al Viale Giulio Cesare 183, che trovavasi nella vettura municipale, alla scossa urtò contro un sedile riportando delle contusioni ad un ginocchio. Da certo Ruggero Bertucci fu accompagnato all'ospedale di S. Giacomo per le cure necessarie.

Attenti ai bimbi. — Il bambino Carlo Rossi, di a. 4, ieri alle 12, nella propria abitazione in piazza Montenara 34, sfuggendo la vigilanza dei propri genitori, ingoiò dell'arsenico. Accompagnato dalla madre Italia Aquina all'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione

Caduta mortale. — Il muratore Scopa Loreto di a. 56, questa notte alle 24 mentre saliva le scale della propria ab. in v. dei Vascellari 67, inciampò e cadde fratturandosi la base del cranio.

Accompagnato all'osp. della Consolazione durante il percorso cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimenti. — L'impiegato De Angelis Costantino di a. 41 romano, ab. in v. Salaria 35, ieri alle ore 14,15, mentre passava per v. degli Orfani fu investito da un automobile rimasto sconosciuto.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, gli riscontrarono contusioni alla mano destra, e lo giudicarono guaribile in 6 giorni.

— Alle ore 14 di ieri Floridi Augusto di a. 12 da Roma ab. in v. Carlo Alberto 35, mentre traversava via Merulana, fu urtato da un tram della linea 4. Nella caduta riportò contusioni alla testa giudicate guaribili in 12 g. all'osp. della Consolazione.

Cavallo in fuga. — Ieri alle 10,30 transitava a rivallo per v. Bixio il soldato del 9° Lancieri Firenze Gioacchino Brosetti, di a. 23, aggregato alla scuderia di v. Marsala ed attendente del colonnello veterinario cav. Conti. Ad un tratto l'animale s'imbizzarrì dandosi a precipitosa fuga ed investendo all'angolo v. Emanuele Filiberto la signora Giuditta Vitali, di a. 40. Nell'urto la Vitali cadde riportando una grave contusione alla testa e commozione cerebrale.

Dal negoziante Claudio Bauco di a. 34, ab. in v. Bixio 98, fu accompagnata all'osp. di S. Giovanni, ove dal dott. Colaccia fu trattenuta in osservazione.

Rissa. — Il tipografo Cerullo Giovanni di a. 21 da Roma ab. v. Parione 51, ieri alle ore 21,30, fu un'osteria in v. dei Canestrari, intromessosi per sedare una rissa fra 4 sconosciuti, ricevette un bicchiere in testa.

Accompagnato all'ospedale di S. Spirito, i sanitari gli riscontrarono ferita al cuoio capelluto guaribile in 8 giorni.

— L'impiegato Francolenni Mario di a. 36 da Perugia ab. in v. Merina 20, ieri alle 13 in v. Cavour per futili motivi venne a lite con un individuo rimasto sconosciuto.

Nella colluttazione riportò contusioni al volto giudicate guaribili in 8 g. all'osp. della Consolazione.

— Il possidente Bolognini Girolamo di a. 41 ab. in v. Appia Nuova 23, ieri alle 17.15 in un'osteria in v. Alessandria, per futili motivi litigò con Orazi Luisa di a. 31. La donna saltò contro il Bolognini un colpo di rivoltella ferendolo alla fronte. Al Policlinico fu giudicato guaribile in 8 g.

Malore improvviso. — Edoardo Fischer von Rosterstaun, ab. al viale della Regina, 181, ieri alle 10.30 in piazza Arsoceli, colpito da improvviso malore, cadde al suolo riportando una ferita alla testa.

Dalla guardia municipale Garbetti Giuseppe, fu trasportato alla Consolazione, ove fu trattenuto in osservazione.

— Ieri alle ore 16,30, il muratore Argenti Alfonso mentre si trovava sopra un tram dei Castelli Romani fu colpito da improvviso malore.

Fu accompagnato all'ospedale di S. Giovanni.

Disgrazia. — Il muratore Luigi Chiavoni, di a. 42, ab. al vicolo Bologna 38, ieri mattina alle 6.45, in via del Parlamento, fu ferito alla testa da un pezzo di legno caduto dall'alto. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Il contadino Cocchi Nazzareno di a. 54 ab. in v. Porta S. Sebastiano 2, ieri alle ore 19,45, mentre lavorava nella tenuta Tor Marano, inciampò e cadde battendosi nella testa.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione, lo trattennero in osservazione.

— Alle ore 20 di ieri, Tommasi Lodovico di a. 50 da Roma ab. in via Porta Angelica 5, mentre in via Cavour si trovava sopra un tram della linea 12, cadde producendosi contusioni al torace.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 10 g.

Libro nero. — Ieri mattina, ignoti ladri, mediante scasso penetrarono nell'abitazione di Bosselli Raffaela in via Cairoli 34.

Da un cassetto di un tavolo rubarono un portafoglio contenente 45 lire. Il furto fu denunciato al Commissariato dell'Esquilino.

— La portiera Restini Paolina ab. in via Merulana 268, giovedì dell'altra settimana subaffittò una stanza ad una certa Ricci Giuditta.

L'altro giorno la Ricci con la scusa di doversi abbigliare per andare ad un matrimonio, si fece prestare dalla portiera diversi oggetti d'oro per un valore complessivo di 400 lire.

La Ricci non fece più ritorno a casa, e ieri la Restini l'andò a denunciare al Commissariato dei Monti.

— Ieri alle ore 10,30 in p. Cola di Rienzo, dalla guardia di città, Rosiello Raffaele, fu arrestato il pregiudicato Diotallevi Alfredo di a. 19 ab. in v. del Mascherino 85, il quale cercava fuggire per v. Ciro Menotti dopo aver rubato la bicicletta al fornaio Battilocco Romolo ab. in v. del Babuino.

Il furfante è stato accompagnato al Commissariato dei Prati.

— Il cavallerizzo Mennio Ernesto di a. 20 ab. in v. Sicilia 34, ieri alle ore 23, nell'interno del teatro *Nazionale*, tentava derubare il tabaccaio Ranaldi Gioacchino. Il ladro vistosi scoperto si dette alla fuga.

Due guardie municipali esplosero dei colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti.

Il Mennio fu arrestato al vicolo del Vaccaro, ed accompagnato al Commissariato di Magnanapoli.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

Sola, vera, *fecondata*...

FELICE SISLERI & C. - MILANO

Depositario per Roma: Ditta G. BELLI, Via Nazionale, 61.

Giovinetti Vedi 6 pagina

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera, martedì, alle 20.30 precise, – 31ª di abb. – avrà luogo la seconda rappresentazione dell'*Aida*, con quel complesso di eccezionali artisti che hanno fatto di questa *Aida* uno spettacolo magnifico: Rosa Raisa, protagonista di eccezionale valore, il tenore De Muro, un *Radames* come pochi se ne rammentano, Danise, un *Amonasro* di indiscutibile valore: la Perini, una *Amneris* di primissimo ordine; il basso Walter un gran sacerdote lodevolissimo; e Gironi un *Re* corretto ed efficace. Il m. Vitale con grande valore concertò e dirresse l'opera.

I prezzi sono i normali di abbonamento.

Mercoledì – a richiesta – per la 32ª in abb. replica della *Francesca da Rimini*, che tanto e meritato successo ha ottenuto per merito anche della impeccabile esecuzione.

Questo prima *Rigoletto*.

Alle prove, sotto la sapiente guida del m. Vitale e degli autori, le due nuovissime opere premiate nel concorso del Comune di Roma: *Festa* di Romani e *Tragedia florentina* di Mario Mariotti.

Quirino. — Stasera, 8ª replica della *Miseria*, protagonista Giuseppina Rosetti.

Domani *Amico Fritz*.

Valle. — 28 replica stasera – a richiesta – *Non tradisco mio marito!*

Domani *La monella*, in cui Dina Galli è più del solito deliziosa.

Nazionale. — Sarah Lorena, la festosa soubrette della Compagnia Lombardo, ha saputo acquistarsi le simpatie più vive: ne è stata prova evidente lo spettacolo datosi ieri sera in suo onore, che richiamò pubblico straordinariamente numeroso.

La valente artista, che nella *Signorina del cinematografo* è addirittura deliziosa, si ebbe le acclamazioni più calorose, che si trasmutarono in grandi ovazioni, quando dopo il 2° atto cantò alcune canzoni, mentre le venivano offerti doni di valore e molte, ricche *corbeilles* di fiori.

Adriano. – Giulia Tracchi, la valente attrice della Compagnia Monaldi, fu ieri festeggiatissima in occasione del suo spettacolo d'onore col *Gendarme* di Monaldi e Chiarelli e la nuova comiche di Lucio Ciprelli, *La mattina doppo*: in tutti e due i lavori la Tracchi confermò le sue doti singolari di caratterista efficace, piena di naturalezza e di evidenza.

Stasera l'intero spettacolo si replica.

Manzoni. — L'ultima replica di *Marcia e sabbia*, il capolavoro del repertorio scarpettiano, richiamò ieri sera un pubblico numerosissimo ed elegante. L'attività più vera negli duranze tutto lo spettacolo e giustamente numerose furono le chiamate alla ribalta di applausi calorosi e prolungati.

— Domani si torna a *Tabarin*, protagonista Titina De Filippo.

Prossimamente *Tre spade*.

Salone Margherita. — Debuttano stasera *Nullini Gentile e Chester Silvestre*.

Ernesto Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Aida*, ore 20.30.

Quirino. — *Mignon*, ore 21.

Valle. — Riposo. Ieri sera serata: ore 21.

Nazionale. — *Le signorine del cinematografo*, ore 21.

Adriano. — *Se perdonare*, ore 21.

Manzoni. — *Tabarin*, ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 16 e 21.30.

Fiorentini. — (Via Pal. Manetti 168 - Spettacoli per bambini, ore 14.30) 17 e 18.30.

Sala Umberto. — Riposo di settimana, dalle 11.30 in poi.

Variétés Romano. — (Via Adriano, front Porta Salaria) - Ginnico del pallone. Tre grandi partite ore 15.

MONTE DI PIETA

MASTINI 32 Marzo 1916. — La 4ª Contrada *morti ed un ferito*.

La 4ª Contrada vende i bagordi 10 febbraio 1914

Ultime Notizie

Il Santo di ieri.

Svelte due interpellanze dei sen. on. San Donino ed altri, e dei sen. Cefaly e e approva il bilancio delle poste e telegrafi del corrente esercizio.

ooo

Oggi alle ore 15 riunione degli Uffici per l'esame dei disegni di legge presentati ieri. Mercoledì 24 seduta pubblica alle ore 15.

Tu Camera di ieri.

La seduta comincia alle ore 10, riprendendosi la discussione del bilancio degli approvvigionamenti per opere di bonifica e sistemazione del l'esercito.

Approvato il disegno di legge per la concessione di quello riguardante l'azione di recesso nelle società commerciali, con modificazioni agli art. 156 e 157 del Codice e proprio.

Parlano sull'argomento gli on. Cavagnari, Alessio, Pelletti, Bianchi, Torrini, E. Ferri e quindi il Ministro on. Orlando.

Seguono il Presidente ed il Relatore della Commissione on. Fera, on. Scalini.

Si approvano l'ordine del giorno della Commissione ed un ordine del giorno Ferri on. Ferri e quindi gli articoli del dis. di legge.

Si approvano anche la legge per la navigazione interna ed altre leggine.

Quindi la Camera - contrariamente al parere del on. Turati - accoglie la proposta del Presidente del Consiglio e toglie la seduta a pregare il 12 maggio.

Il on. Salandra rivolge un saluto al Presidente on. Marcora da parte della Camera e del Governo.

Risponde l'on. Marcora: tra gli applausi calorosi della Camera e delle tribune.

La seduta è tolta alle 17.15.

Elezioni politiche

i risultati di ieri

Bologna II — *Risultato definitivo.* — Inscritti 22.930 votanti 13.011.

Brunelli ebbe voti 8.954 e *Mazzocchi* 3.705.

Ministero interno

Consiglio Sup. di Assistenza e Beneficenza

Ieri, presso il Ministero dell'interno, si è adunato il Consiglio Sup. di Assistenza e Beneficenza pubblica per la prima sessione ordinaria del 1916.

In principio dell'adunanza l'intervento il Sottosegretario di Stato on. Ciccotti, il quale, anche a nome del Presidente del Consiglio, ha portato il saluto del Governo al consiglio ed in particolare ai componenti ultimamente nominati, cioè il Commissario Gen. Civile, Da Capitani, Nunziante e comm. Di Fenza.

Dopo avere ricordato i lutti recenti della compagine nazionale, all'opera sanitaria ed all'opera religiosa in paesi del Consiglio, il Sottosegretario di Stato ha rivolto un saluto alla Italia in tradizionali della beneficenza pubblica, aggiungendo che il Governo del Re è sempre stato memori a una disposizione, di darle ancora nuovi tutti, nuovi mezzi di azione che valgano a rendere sempre più rendere sempre più sempre più sempre più

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

Gli occhi di Mimosa s'incontrarono, in quell'istante, con quelli della francese che le sorridevano con bontà. Quasi obbedisse all'invito d'un impulso improvviso, alla mossa verso Mimosa innanzi che Varles potesse trascinarla via.

— Perdonate il mio ardire, ma se vi abbisognano alcune centinaia di lire permettetemi di essere il vostro banchiere. La vostra fortuna può mutare e ciò avviene soprattutto a coloro che hanno perduto tutto.

Mimosa arrossì ed ebbe una lieve risata nervosa.

— Siete molto gentile, ma io non giuoco...

Varles le afferrò il braccio e s'inchinò contegnoso.

— Quando ho detto di essere rovinato, dissi la verità, quantunque non intendessi che altri venissero a conoscere la mia disgrazia.

Clio de Fontaigne scrollò le spalle però mentre si volgeva per andarsene il suo sguardo si arrestò un istante sulla grossa collana di perle di Mimosa.

Senza pronunciare un'altra parola, Varles si affrettò con la giovane fuori del Casino. Egli si mise a passeggiare innanzi e indietro pel piazzale senza dir verbo e senza ch'ella gli rivolgesse domande. Ella non pensava al denaro da lui perduto, bensì alla donna che la aveva rivoltola parola. Quegli occhi strani e freddi l'avevano guardata con tanta gentilezza come nessuno fino allora l'aveva mai guardata. Avrebbe voluto tornare nel Casino per parlarle ancora.

Fu lavese condotta all'albergo, ove Varles le impose di andare a letto senza indugio.

— Fareste meglio a darmi quelle perle che con segnerò al bureau per maggiore sicurezza, soggiunse poi nell'augurarle la buona notte.

Non appena ebbe chiuse l'uscio, egli mise la collana nella tasca del soprabito poi scese alla veranda, ove ordinò un tazza di caffè e si mise a fumare un sigaro, osservando attentamente le persone che uscivano dal Casino. Clio de Fontaigne fu l'ultima; era quasi l'una del mattino. Mentre la francese gli passava innanzi, dirigendosi all'ascensore dopo aver salutato i suoi amici egli si alzò, la seguì e la fermò.

— Protesto concedermi un breve colloquio, signora? disse'gli con voce incerta. Forse vi rammenterete di aver parlato con noi poco fa al Casino.

La signorina de Fontaigne ebbe un cenno di assenso, pur guardando lo capo a piedi.

— Sì, mi rammento; voi vi siete reso molto impopolare dichiarandovi rovinato. Ella riso crudelmente. Eppure le perle che ornavano la signora...

— E' appunto di queste perle che desiderava intrattenervi, mormorò Varles. Noi siamo infatti rovinati. E' noto a tutti l'amore della signorina de Fontaigne per i gioielli rari. Vorrebbe ella osservare con più attenzione questa collana, che io devo vendere, onde salvare mia moglie e me!

Clio de Fontaigne frenò un leggero sbadiglio.

— Sono stata assai fortunata questa sera e però voglio esaminare le vostre perle; ma bisogna ch'esse siano assolutamente eccezionali perchè mi tentino.

Varles sorrise mentre si poneva la mano nella tasca del soprabito.

CAPITOLO VI

Lady Hetherington il giorno seguente al suo fidanzamento, si sentì grandemente turbata quando dovette convincersi del fermo proposito di Giacomo Stopford di ritrovare i gioielli di lei, innanzi che il matrimonio avesse luogo.

Era naturalissimo che il deputato desiderasse che il mistero venisse chiarito e subito; però Maria fece del suo meglio per persuaderlo a non immischiarsi dell'affare, non riuscendo, tuttavia a trovare valide ragioni che valessero a convincerlo.

— Perchè volete procurarvi simili noie? gli chiese con petulanza; se avete già avute abbastanza per questa disgraziata questione. Io ho un diritto, ora, alla vostra obbedienza e voglio valermene, soggiunse sorridendogli.

— Anch'io ne ho uno, disse'gli imitando il tono di scherzo di lei. Non dubito che voi pure comprenderete la necessità che i gioielli vengano prontamente ritrovati. Se vi appartenessero davvero sarebbe diverso; ma essi sono di proprietà degli Hetherington...

— In gran parte sì. E' una colpa la mia, ma io non rammento precisamente che cosa sia andato smarrito.

— Faremmo meglio a dire rubato.

Maria aggrottò le ciglia e il suo viso mutò colore, mentre volgeva a Stopford un rapido sguardo. Una delle numerose obbiezioni che le erano state fatte al suo matrimonio con Stopford era la gioventù del fidanzato che, per lei, era invece un'attrattiva maggiore. Un giovane marito, ella pensava, l'avrebbe ringiovanita; in oltre le sarebbe riuscito più facile di piegarlo alla sua volontà.

Stopford le era sempre sembrato vero ragazzo deliziosamente innocente ed ingenuo quand'ella flirtava con lui, quasi timoroso di manifestare il suo amore, sempre pronto ad obbedire al suo minimo desiderio.

Ora, appariva improvvisamente invecchiato; e le sue azioni non erano più quelle di un ragazzo bensì di un uomo che intende di fare a modo suo. Egli le rammentava, in quel momento, il suo defunto marito, il quale avrebbe voluto dirigerla con polso ferreo. Ma ella aveva lottato, e quando si era dovuta convincere che la volontà di lui era la più forte che egli si sarebbe spezzato ma non piegato, gli aveva reso la vita così insopportabile da spingerlo a fuggire all'altro lato dell'emisfero.

Era un modo perfettamente comodo e rispettabile per liberarsi di un marito divenuto inutile, tanto più che lord Hetherington agì da gentiluomo e le lasciò l'uso della casa in città, tutta la mobilia e l'intera rendita.

Queste riflessioni di Maria sul suo primo matrimonio passarono attraverso al cervello di Stopford, mentre tentava di persuaderla a permettere a lui, a lui solo, d'intraprendere la ricerca dei gioielli smarriti.

— Ma, Giacomo mio, sono sicura che papà disapproverebbe fortemente la vostra intromissione. Voi lo conoscete, e sapete anche con quanta difficoltà io sia riuscita a fargli congedare quegli agenti di Scotland Yard. Andiamo, non siate così grave; dimenticate, ve ne prego, quei malaugurati gioielli e imitate me, che avete resa così felice. Non possiamo, dunque, pensare che a noi ed al nostro avvenire!

Stopford si era seduto a lato di Maria; in luogo di rispondere, si alzò e si mise a passeggiare innanzi e indietro.

— Non credo che il maggiore Karsten abbia alcun diritto all'intervenire.

Maria si morse le labbra. Il suo fidanzato aveva sempre e con molto tatto chiamato suo padre colonnello, quantunque gli fosse perfettamente noto come non avesse alcun diritto a questo titolo.

— Non mi sembra che vi rendiate conto dell'importanza che ha il rinvenimento di questi gioielli, continuò Stopford. Io ne comprendo tutta la gravità. Voi mi avete assicurato di non aspettare alcuno. Sapete che i gioielli si trovavano tutti nel loro cofanetto allorchè andaste nella vostra camera da letto per abbigliarvi soltanto la cameriera, vostro padre, io e quella giovane che venne a visitarvi, entrammo nel boudoir. Dite di non aver lasciato sola quest'ultima, e però ella non può essere la colpevole. Non è possibile sospettare la vostra cameriera. In quanto a vostro padre.... Stopford agitò la mano come per allontanare da sè qualunque dubbio sul sedicente colonnello. Io era solo nel vostro boudoir, nessuno mi vide uscire dalla stanza, nessuno mi vide lasciare la casa; però mentre ci trovavamo assieme nel passo di Covent Garden, uno degli orecchini smarriti fu rinvenuto sul bavero della mia pelliccia.

Maria battè il piede con impazienza.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I pacchi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA UNIVERSALE — Con LA MODA UNIVERSALE
Italia . . . Anno L. 10 - Sem. 6 - Trim. 3 | Italia . . . Anno L. 32.50
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 30 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 44.—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 13-24.
Tariffe: La pagina (su 5 colonne) cent. 60 la linea; — Una pagina L. 10 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. Le inserzioni a sul corpo 5. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio* segreto, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13.
GALLERIE *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13.30
MUSEO *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele 220, dalle 10 alle 16.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del custode della chiesa annessa) dalle 9 alle 23 ½ e dalle 14 al tramonto
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 125 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA - v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I - fuori porta del Popolo dalle sul tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Museo* dalle tredicesima, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.
Id. - *Museo di scultura antica*.
Id. - *Epoca di Bramante, Galleria lapidaria, Appartamento Borgia, Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte Vaticane* di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI - *Lateranense* sacro e profano, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15
Id. - *Borghese*, Villa Umberto, dalle 12 alle 15.
Id. - *Nazionale* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id - *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio I, di porta del Popolo v. Arce Sento), dalle 10 alle 15
Id. - *Capitolino* e *Gallerie Nazionale Etrusco, Napoleonico* e Pinacoteca p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
Id. - *Protestante* al Emporium, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16

GALLERIE - *Sciarra*, v. Bonella 64, dalle 9 alle 15.
Id. - *d'Arte Antica e Stanze*, v. Lungara 10 dalle 9 alle 16.
Id. - *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 14.
Id. - *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 15.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. San Teodoro 12, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 14
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto - v. Appia Antica 32, dalle 9 alle 16.
Id. - *S. Domitilla*, *S. Petronilla*, v. Satta Chiara 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 12.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle alle 16.
Id. - *Stanze e Munizione del cenacolo*, ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 4, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
FORO DEGLI SCIPIONI - v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 27, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 ant. all'Ave Maria

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.30	5.45	7.30	8.35	13.40	16.25	18.—
					18.25a	19.05	20.10
Pisa-Torino	7.20	9.30		13.35	18.10	21.—	23.10
Foligno-Ancona	6.—	9.10	13.30		14.55	18.55b	21.40
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55		16.5	18.35c	21.5
Pisa-Milano						21.—	
Grosseto					13.10		
Castellammare A.			8.5	13.—	18.20e	19.30	
Tivoli					21.45		
Civitavecchia	6.10			16.5		feriale	
Frascati	6.10	12.10	16.15		19.55	20.15	21.50
Velletri-Terracina	6.20	12.45	19.15				
Velletri	9.15			7.30	22.20	feriale	21.25
Fiumicino	6.45			12.25		16.5	19.10
Magliana-Fiumicino			8.5	13.—	18.20		

festiv.
festiv.

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5.30	7.45	8.20	10.—a	12.—	14.25	17.25
				20.25	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.—	9.30	9.35		15.50	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.30	18.50	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50		23.—	
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		9.30					
Castellammare A.			9.20c	9.30	16.—	20.15	23.40
Grosseto		13.50					
Tivoli		7.30	13.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	18.15		feriale		
Frascati	7.25	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		15.10		20.45	festiv.
Velletri	8.5				18.30		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35d		
Salmone-Mandela	6.20		9.30	16.—	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati: 5.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma (Termini): 5.20 da Genzano - 6.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.35 d - 14.55c - 16.25d - (*) 16.2 feriale da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Rivo di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Rivo di Grottaferrata - per Roma: 7.3 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.2 (*) 14.37 - *festivo* - 16.6 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.3 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.50 *festivo* - 11.29 - (*) 12.56 *festivo* - 14.20 - (*) 15.50 *festivo* - 17.20 - (*) 18.51 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.2 da Marino - 6.11 da Valle Violata - *feriale* - 8.47 da Marino - 9.15 - 9.45 - 10.11 - 13.11 - 14.40 - 15.18 - 17.45 - (*) 18.11 - *festivo* per Albano - 21.6 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.40 - 9.30 - 12.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.30 - 18.30 - (*) 19.40 - *festivo* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.41 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.26 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.24 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre a 15 novembre ed dal 1° aprile a 30 giugno 1916

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

TRANWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	18 —	18.45
Prima Porta		6.47	9.42	18.40	17.22
Serofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.56	14.59	18.39
Civita Castellana.	a.	8.36	11.30	15.32	19.13

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.30	11.1	15.47	18.45
Serofano		8.34	11.46	15.31	18.28
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.58	11.35	15.35	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.26	12.20	16.23	19.59
Soriano nel Cim.		9.19	9.44	12.32	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.3	12.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.42	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.30	13.27	16.28	19.16
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.12	14.7	17.6	19.56

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	8 —	9.10	1 —	9.30	23 —	13.30
Settecamini	— —	6.30	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.31	10.18	13 —	12.31
Villa Adriana	— —	— —	8.9	10.33	13.9	13.35
Tivoli	— —	— —	8.30	10.59	13.27	13.54
					Festivo	
Tivoli	7.30	11.5	13.5	15.30	18.30	— —
Villa Adriana	7.49	11.21	13.19	15.45	18.41	— —
Bagni	7.56	11.27	13.26	17.1	18.56	— —
Roma	8.53	12.48	14.23	18 —	19.50	— —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 13.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.46.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.15 - 18.10 (b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma, ore 6.35 - 13.47 - 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma ore 9.5 - 13.58 - 2.11.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le aggiunte notevoli scientifiche attestano che gli insonni, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono vivere senza e guarire che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA

preparata dall'Officina Farmaceutica **Cellia** di **S. Stefano Belbo** - **Deposito** presso le Farmacie principali da Regno al prezzo di Lire 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 16 - Dott. Giuseppe Sassi, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Oberti, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo; Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE

Avvisi economici - Vedi tariffa

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 % " " " vincolati a 6 mesi
3,25 % " " " vincolati a 9 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 6) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Catania Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chiusi, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia Taranto, Torino, Terra Annunziata, Terra del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A. Piazza della Terme 70 - Agenzia B. Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C. Piazza Dola di Rienzo 33-35 - Agenzia D. Via Giovanni Lanza 55-58
Agenzia E. Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F. Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; da 3 anni in 5 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ % e 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, utenze, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili (incasso gratuito e immediato di assegni pagabili a vista o senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero, versamenti telegrafici su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banche estere.
Compra e vendita cambi (divise e tratte) pronte ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentate, per le importazioni di altre merci.
Lettere di credito su qualunque piazza.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie hanno il diritto di cent. 25 0/00 calcolato sul valore reale, per ciascun semestre o frazione di esso tra. Le polizze rilasciate possono anche portare vincolo in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA.
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camere forte di Sicurezza

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica, Forza Motrice, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.
Direzione per la costruzione di apparecchi scientifici, parafulmini ed accessori.
Chiedere il grande catalogo illustrato alla Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. O. Dalle Molle, Via Due Macelli N. 11.

Giovanotti

ricordatevi che solo l'**INIEZIONI ANTISETTICA** guarisce presto e bene le malattie infettive recenti e antiche. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, innocuità, garantita in tutti i casi.
Cura intera di 4 fl. con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 16 anticipate **Lombardi e Centaro** Napoli - via Roma 346.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata (mensa). Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

D'AFFITTARSI

SPLENDIDI LOCALI con salone centrale, affittansi prossimità via Sistina. Dirigersi Ufficio affitti via Principe Umberto n. 92 dalle 9 alle 13. 1325

AFFITTANSI Via Sistina 58, appartamenti 4 vani, cucina, bagno, ascensore termosifone. 1326

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corona, ponte Bridge Work Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 2. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quirino Visconti 20 Orario 9-12 15-18. Dottor Capossi Consultazione gratis. 1329

MALATTIE DI PETTO, tubercolosi polmonare. Cure nuove e speciali. Numerosi guarigioni. Prof. Ortali, docente di medicina nell'Università. Piazza Gesù 47 Orario: 8-9; 1.30-3.30. 1182

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenaccia 20.

ABILE CUCITRICE in bianco e carta cerca posto presso distinta famiglia. Donati termo in posta.

AGILISSIMA sarta, lavorante e giovanetta, cercano lavori presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Cuppari 28, int. 3.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

CAMERA MOBILIATA, salubrissima, affittasi ad uomo solo. Elettricità, bagno, sole. Rivolgersi Via Federico Cesi 45 - Santa (Prati di Castello).

AFFITTASI VIA DEI GRECI 26 piano 2° sopra di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modicissimo.